



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892



Cortona - Anno CXX - N° 16 - Sabato 15 settembre 2012

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

E' necessaria una programmazione che coinvolga le forze operative del territorio

Estate cortonese 2013

Come succede per settori importanti nell'ambito della moda, del turismo, della cultura è necessario fare una programmazione seria con largo anticipo per meglio programmare l'attività di lancio di queste attività.

L'estate cortonese appena trascorsa ha dimostrato tutta la sua efficacia; mentre in tutta Italia si documentava una diminuzione di presenze turistiche, Cortona ha invece iniziato una importante inversione di tendenza.

Abbiamo avuto più turisti della scorsa stagione. E' un bene, ma "è bene" capire ancora una volta che i successi vanno coltivati, migliorati, ampliati.

Il Cortona Mix Festival in sostituzione del Tuscan Sun Festival, ha richiamato un grosso interesse. Il nostro giornale si è espresso liberamente su questa manifestazione proponendo articoli che ne hanno esaltato l'organizzazione ed altri che hanno invece criticato le manifestazioni che si sono realizzate soprattutto nel pomeriggio.

Gli incontri di personaggi con il pubblico nel cortile di Palazzo Casali e nelle sale convegno di S. Agostino, effettivamente, non sempre sono state al giusto livello.

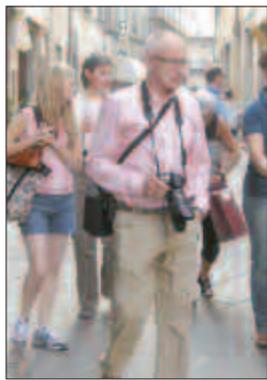
Ma a scusante c'è da dire che

di Enzo Lucente

questa prima edizione è nata con un tempo organizzativo veramente corto.

Le critiche che facciamo nascono dall'amore per la nostra terra e dal fatto che queste manifestazioni utilizzano denaro pubblico e pertanto sono giustamente soggette a critiche costruttive. Nel mentre si celebrava la prima edizione del Cortona Mix Festival, nel nostro territorio e nella nostra città si sono svolte altre manifestazioni molto importanti che hanno richiamato, anch'esse, numerose presenze di ospiti.

Vogliamo ricordare, se pur brevemente, i concerti di Musica



sacra organizzati dalla Chiesa cortonese, i concerti d'organo dell'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona, le tante manifestazioni musicali classiche dell'Associazione Amici della Musica Cortona Camucia, la seconda edizione del Cortona on the Move per la quale ci siamo divertiti a vedere tanta gente venuta espressamente per questa manifestazione; avevamo tutti un'unica identità: una importante macchina fotografica a tracolla. Ebbene vorremmo che l'Amministrazione Comunale, forte della sua esperienza, accolga un modesto suggerimento per realizzare un programma molto meglio omogeneizzato. Negli anni passati la vecchia Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo inviava ai soggetti che facevano attività estiva dei questionari per organizzare in modo concreto e corretto le attività estive di supporto alla stagione turistica.

Noi vorremmo ricordare che in questi anni ultimi non sono stati ben valorizzati dei talenti locali, forse perché locali, che altrove dimostrano il proprio valore.

Ci riferiamo in prima battuta a Francesco Attesti un musicista che ormai è conosciuto per i suoi concerti in tutto il mondo.

Ne ha realizzato uno domenica 18 agosto presso la chiesa di S. Domenico di Cortona. In contemporanea nei Giardini del Parterre i rioni avevano organizzato la Sagra del fungo. Sarebbe stata prevedibile una scarsa presenza nella chiesa di S. Domenico. Invece la chiesa, nonostante la tanta gente alla Sagra, era piena in ogni ordine e posto. Ricordiamo anche il nostro fisarmonicista Dei, il pianista Lanari, la Compagnia del Cilindro.

La nostra proposta diventa a questo punto molto evidente.

Per la stagione 2013 non sarebbe male che l'Amministrazione Comunale organizzasse una commissione di lavoro che mettesse a punto la seconda edizione del Cortona Mix Festival, ma nel contempo organizzasse anche un programma che preveda tutte le altre manifestazioni a corollario di questa attività principale.

In questo caso l'incontro con la stampa italiana dovrebbe prevedere non solo la presentazione del programma del Cortona Mix Festival ma dare anche ampia visibilità ed importanza alle altre numerose e valide manifestazioni che, non sono un corollario, ma un vero valore aggiunto. La capacità economica italiana è sempre più risicata; l'impegno degli imprenditori privati che in questa prima edizione hanno coperto circa il 50% dell'intero costo, speriamo rimangano, ma non è disdicevole rivedere le precedenti posizioni per organizzare una attività che veda sul palco tutte le forze migliori della nostra realtà cortonese. E' un sogno? Speriamo di no.

(E.L.)

Nessuna flessione di visitatori e buone vendite per gli espositori

Cortonantiquaria resiste alla crisi

Pubblico stabile, con oltre 5000 visitatori registrati, un alto gradimento da parte degli espositori e dei mass media e cosa, non certo marginale, un buon volume di affari. E' questo in buona sostanza il bilancio che gli organizzatori della Cortonantiquaria fanno della cinquantesima edizione della mostra che ha chiuso i battenti pochi giorni fa. Nonostante il periodo di profonda crisi che sta vivendo il Paese e l'economia, dunque, l'edizione 2012 sembra segnare risultati soddisfacenti. "In un panorama fieristico segnato da grandi incertezze e difficoltà - ha commentato il sindaco di Cortona Andrea Vignini - la mostra Cortonantiquaria ha dimostrato ancora una volta una vivacità straordinaria ed una capacità unica di mettersi in relazione con il pubblico e gli amanti dell'antiquariato.

Devo riconoscere che il Comitato Promotore e l'Organizzazione guidata dalla Cortona Sviluppo e dalla De Plano ha fatto un lavoro egregio. Lo sforzo fatto dal Comune di Cortona, dalla Provincia di Arezzo, dalla Camera di Commercio di Arezzo è stato ripagato da una edizione della mostra di alto livello". Al coro dei soddisfatti si aggiungono

Cortonantiquaria con un 30% di incremento nel numero di coupon rientrati dai negozi aderenti al circuito. Per quanto riguarda il pubblico nella prima settimana molti sono stati i turisti stranieri, soprattutto inglesi, olandesi, americani (e qual-

gli antiquari "storici" ed il premio Cortonantiquaria andato ad un grande comunicatore come Giovanni Floris. "Pur consapevoli del fatto che il cuore dell'evento debba restare l'antiquariato - ha infine commentato Andrea Viti AD di Cortona



che russo) che si sono dimostrati anche buoni acquirenti.

Il trend di crescita del turista estero interessato alla mostra è già presente da qualche anno ma in questa edizione la crescita è stata decisamente più marcata. Dal 2° weekend in poi sono tornati a visitare la mostra molti italiani, appassionati e collezionisti di antiquariato

Sviluppo srl - occorre segnalare come quest'anno sia stata una esperienza molto positiva quella di delocalizzare la mostra coinvolgendo altre location, quest'anno il MAEC ed il Centro S. Agostino.

Un nuovo modo di fare mostra, con Palazzo Vagnotti riservato al solo antiquariato ma unito strettamente ad altri eventi (non più collaterali) anche di natura commerciale che investano Sant'Agostino e il MAEC che riguardino settori diversi dall'antiquariato ma contemporaneamente in grado di attrarre un pubblico selezionato e complementare a quello attuale e che consentano di dare all'evento mostra una sempre crescente visibilità mediatica".

Laura Lucente

Occorre più attenzione nel momento turistico

Due pesi e due misure

Vogliamo tornare ancora una volta a mettere a fuoco un problema che ci sempre importante perché il turista, l'ospite che porta liquidità nelle attività commerciali cortonesi, va trattato con riguardo, senza ovviamente operare nella illegalità.

Abbiamo notato, durante i periodi più caldi della nostra attività turistica, una propensione degli ausiliari del traffico e dei vigili urbani a multare le auto in modo consistente senza realizzare un'attività di prevenzione sul territorio.

Ci rendiamo conto che questi massicci afflussi possono essere considerati momenti di "incasso" per le finanze comunali. Ciò non è vero perché ci risulta che le multe nel corso dell'anno non superino le tremila unità. Considerando il numero dei vigili sono statisticamente poche; peccato che vengano concentrate nel momento meno opportuno.

L'ospite che si trova una multa per aver lasciato l'auto appena fuori dalle strisce della sosta, nel pagare la contravvenzione non crediamo porti con se un bel ricordo dalla città.

A volte pare che la tanta follia che "affolla" la città porti ad infierire per allontanarla.

E' ovviamente una forzatura della realtà, ma per situazioni similari il corpo dei vigili ha un diverso atteggiamento.

Facciamo qualche esempio. Durante l'ultima festa del PD a Camucia, siamo stati testimoni oculari di una sosta disordinata nell'area nei pressi della piazza Chateau Chinon.

Ognuno ha potuto lasciare la propria auto tranquillamente, non c'era alcuno controllo.

Ricordiamo anche una chiacchierata alla nostra presenza dell'ex sindaco Rachini con l'allora comandante dei vigili proprio per questa propensione estiva alle contravvenzioni.

In quell'occasione Rachini sosteneva che per la Ricorrenza dei morti in novembre, tanti cittadini si recano ai cimiteri per rendere omaggio ai propri defunti.

Ricordava che i nostri cimiteri non hanno grossi spazi per la sosta delle auto e che pertanto queste venivano lasciate alla meglio.

Concludeva il discorso dicendo al Comandante dei Vigili: quante multe vengono elevate?

La risposta se l'è data da solo: nessuna.

Perché dunque non organizzare a livello comunale una concreta azione di prevenzione che determinerebbe sicuramente una sosta non selvaggia, ma nel contempo gioverebbe enormemente al rapporto tra ospite e realtà cortonese. Chiediamo troppo sig. Sindaco? Gradiremmo una risposta.



anche l'assessore alla cultura della Provincia di Arezzo Rita Mezzetti Panozzi e il presidente della Camera di Commercio di Arezzo Tricca. "Il risultato eccellente - commenta l'assessore Mezzetti - è il frutto di un lavoro che dura da anni e che vede collaborare proficuamente Istituzioni Pubbliche e sponsor privati (Banca Popolare di Cortona, Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Settembrini, Associazione Industriali Arezzo, Tenuta La Braccasca)."

"Una manifestazione come Cortonantiquaria rappresenta un punto di riferimento per l'intero comparto produttivo ed imprenditoriale - ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Arezzo Giovanni Tricca - ed è in grado di essere volano per tutto il settore turistico e culturale".

Felice dei risultati la direttrice della Cortonantiquaria Susanna Milani - che plaude anche ai numeri delle iniziative collaterali e delle collaborazioni. "Il progetto vetrina Toscana a Tavola realizzato con Confesercenti e Confcommercio - ricorda la Milani - ha raggiunto il suo record con oltre 500 ingressi. Buono il risultato di amici di

provenienti prevalentemente da Firenze, Siena, Perugia e Roma: confermando una grande capacità di attrazione della mostra."

Un'edizione particolarmente densa di momenti da ricordare a cominciare proprio dall'originale cerimonia inaugurale con cinquanta cortonesi protagonisti, ma anche la serata emozionante di incontro con


HAR
ALESSANDRO PERUZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)


Busatti
CORTONA
Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel/ Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Banca Popolare di Cortona

Tutti positivi gli indicatori dei primi sei mesi

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona ha esaminato i conti relativi al primo semestre 2012: ne emerge un quadro complessivo soddisfacente, in relazione al contesto socio economico in cui è maturato.

Sentiamo la voce del presidente Giulio Burbi e del direttore generale Roberto Calzini.



Presidente Burbi ci racconti questo primo semestre del 2012

Molto volentieri. La Banca sta marciando nel rispetto delle linee tratteggiate dal Piano strategico e della propria missione di Banca Popolare del territorio, tesa al soddisfacimento della Clientela, alla gratificazione dei Soci e allo sviluppo economico e sociale delle comunità che risiedono ed operano nel territorio presidiato. Tra tutti i dati quello che ci rende più orgogliosi è proprio la crescita del numero dei Soci: il numero complessivo è arrivato a 2.346 con un incremento netto nel semestre di 59.

Quello che la gente percepisce è che molte realtà economiche e le Famiglie stiano vivendo un momento molto pesante, dal suo osservatorio quali elementi di valutazione può fornire?

Obiettivamente le difficoltà ci sono: stanno nei numeri, e l'incremento dei crediti deteriorati che ha colpito tutto il sistema bancario e dal quale anche la nostra banca non è indenne, è l'oggettivazione di questo momento di disagio. Tuttavia l'errore più grande che possiamo fare è smettere di credere nella possibilità concreta di potercela fare.

La nostra Banca sta facendo tutto quello che è possibile: ha continuato ad erogare credito a sostegno di Imprese e Famiglie, ha tenuto fermo il costo dei servizi e contenuto al massimo l'aumento del costo del denaro, ha sostenuto con maggiore forza e impiego di risorse le attività di volontariato, cultura, sport, utili al territorio.



Direttore Calzini, quali sono i numeri di questo primo semestre?

Vorrei partire da due grandezze: l'utile netto passa da 368 a 607 mila euro, con un incremento del 64,9% e il patrimonio netto passa da 29.497 a 29.814 mila euro con un incremento del 1,1%.

Sono risultati maturati in un contesto difficile e quindi ancora più soddisfacenti. Gli impieghi alla clientela crescono nel semestre del 3,70% a riprova della nostra strategia di non tagliare il credito alle imprese e alle Famiglie del nostro territorio; anche la raccolta diretta cresce dell'1% nei primi sei mesi, mentre la raccolta indiretta è sostanzialmente stabile.

Crescono purtroppo anche i crediti deteriorati, + 2,62% e quindi anche gli accantonamenti a conto economico a presidio del rischio di credito, + 28,9%. Tutti i margini del conto economico sono in crescita rispetto al corri-

spondente periodo del 2011: margine di interesse + 9,71%, margine di intermediazione + 13,22%. In crescita anche i costi operativi, + 4,75%.

Per il fine anno è possibile formulare delle ipotesi?

I nostri modelli previsionali ci danno delle indicazioni positive, ma sarebbe incauto parlarne. Di sicuro posso dire che ci impegneremo su tutti i fronti, per mantenere il sostegno al nostro territorio e portare il giusto valore ai nostri Soci e soddisfazione ai nostri Clienti.

Auspichiamo che il contesto generale possa, se pur lentamente, migliorare: credo fermamente che ci si possa fare. Ciascuno deve fare la sua parte. La Banca, per quanto nella sua possibilità, lo sta già facendo.

Andrea Laurenzi

Dal "Messaggero Veneto"

Firmato Protocollo d'intesa tra Cortona e Cividale del Friuli

Dopo le prove (nel 2009 in piena corsa verso il titolo Unisco) di gemellaggio longobardi-etruschi, Cividale e Cortona, città custode di preziosissime testimonianze storiche, stringono un patto di amicizia e collaborazione: nella località toscana, miniera di resti etruschi appunto, è stato siglato un protocollo d'intesa per la cooperazione sui versanti turismo e cultura. Le basi al progetto erano state lanciate tre anni fa, come detto, con alcuni incontri, fra l'amministrazione cividalese, il comune di Cortona e l'Associazione Toscani in Friuli; il rapporto si era gradualmente intensificato sfociando in iniziative congiunte e in tavoli

E' strano che un evento così importante sia passato pressoché inosservato a Cortona. Noi non potevamo scrivere nulla perché ignorati e quindi non ammessi a scrivere alcunché. Come al solito la popolazione non conta nulla e non conta nulla il nostro giornale salvo quando si tratta di mettere in vetrina il Sindaco con articoli inviati dal suo ufficio stampa.

Purtroppo in questa legislatura il clima è radicalmente mutato: si firmano atti importanti, si rilasciano autorizzazioni di centrali di biomasse e tutto passa sopra la testa dei diretti interessati che sono i cittadini.



tecnici il cui fine era proprio quello di definire i termini di un protocollo d'intesa. E il documento, ora, è una realtà: è stato sottoscritto dal sindaco Balloch e dal collega Vignini, nonché da Angelo Rosi presidente dei Toscani nel Friuli. "Il testo - spiega Balloch - prevede l'attivazione di sinergie fra scuole, enti, istituti culturali e associazioni di categoria. Pensiamo di favorire interrelazioni nell'ambito di musica e spettacolo a partire dalle rassegne "Cortona mix Festival" e "Mittelfest" di Cividale. (La)

Ed anche la firma di questo protocollo d'intesa tra le due realtà si è consumato nella stanza del sindaco Vignini, in camicia fuori dai pantaloni, con il sindaco Stefano Balloch, che supponendo una manifestazione ufficiale nella sala consiliare, si è presentato in doppio petto e fascia tricolore inutilizzata.

Anche in questa occasione, elementari norme di educazione sono state disinvoltamente stracciate.

Che figuraccia, signor Sindaco!

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

I partiti in festa

Carissimo Prof. Caldarone, che non ci si debba più meravigliare, con l'aria che tira, di nessuno e di niente, è cosa risaputa, ma che si debba ancora assistere nel 2012, in piazza, alle sceneggiate festaiole dei partiti che hanno messo in ginocchio tre quarti della popolazione italiana, è veramente troppo e incomprensibilmente autolesionistico, oltre che offensivo per il buon senso di tutti quelli che, come me, hanno maturato nel tempo una formazione di sinistra. Sta succedendo alla politica quello che lei ha sostenuto in una recente Rubrica, nel paragonarla alla nave Titanic che affonda mentre i viaggiatori si divertono e ballano. E intanto, nella pagina del suo Giornale riservata alle opinioni dei partiti, nell'articolo firmato dal segretario del PD di Cortona si legge: "Per noi è un orgoglio poter realizzare questo evento che permette a moltissime persone di ritrovarsi e passare le ultime serate estive tra musica e spettacoli di ogni tipo". Seguono nel detto articolo le previste scempiaggini che appartengono al linguaggio ormai scontato e logoro dei politicanti, tra le quali emerge la seguente chicca: "All'interno della festa troveremo appuntamenti di riflessione e di confronto da cui vogliamo ripartire per mantenere e incrementare quel rapporto diretto con i nostri cittadini che è alla base di quella 'buona politica' tante volte invocata". A parte la illogicità del discorso, non si capisce di quale partito lo scrivente parli e quale persona seria di sinistra possa riconoscersi nell'operato del PD, ormai sbrindellato e senza una visione né della politica e né della storia. Ma intanto sono sempre in molti ad applaudire i numerosi tribuni di turno, abili nel far dimenticare, con le loro farneticazioni, i guai che essi stessi hanno procurato al popolo italiano. E il pubblico che applaude è quello dagli immancabili clienti, beneficiari di raccomandazioni, di posti di lavoro, di scalate di vario tipo, che continueranno a votare i soliti personaggi, incuranti della loro corruzione, dei loro privilegi, della loro asfissiante presenza nei vari apparati dello Stato, ma soprattutto incuranti del malessere e della pesante crisi che essi hanno procurato, insieme agli altri partiti, ai giovani, alle aziende e ai pensionati da 800 euro al mese. Intanto il popolo del PD fa festa e invita anche un magistrato, divenuto, non si sa per quali meriti, cittadino onorario di Cortona, come se non fossimo già a sufficienza preoccupati, stando alla cronaca di questi giorni, della traballante autonomia dei giudici nei confronti del potere politico. E, come ciliegina sulla torta, il popolo del PD indice la "Giornata Ecologica" mentre il suo sindaco elargisce nel territorio permessi per la costruzioni di centrali a Biomasse. Oltre al danno, come si dice, anche la beffa. Un caro saluto.

Un abbonato di Terontola

L'aria che tira è veramente pesante: cresce il numero di disoccupati, delle serrande calate, delle attività commerciali interrotte, delle botteghe costrette a chiudere i battenti. E nonostante i dati e le stime allarmanti lanciati dalle associazioni di categoria, tutti i partiti pensano a festeggiare in piazza con canti, suoni e balli. Ma cosa festeggiano? Forse l'eliminazione del finanziamento pubblico ai partiti, o dei vitalizi ai parlamentari e ai consiglieri regionali, la contrazione dei loro stipendi, o forse la drastica riduzione del numero dei deputati e senatori; o, forse, festeggiano la eliminazione della disuguaglianza retributiva in Italia? Nulla di tutto questo per riuscire a giustificare una festa. Infatti, dopo tante promesse, blaterate ai quattro venti da tutti gli schieramenti in campo, tutto è rimasto come prima. "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi"; certo, ma solo nelle apparenze, come sentenziava ne "Il Gattopardo" Tomasi di Lampedusa. Ma dei provvedimenti da prendere e non portati a termine neppure un cenno nelle feste dei partiti. E Matteo Renzi che, cerca, per quanto può, di far capire che la rovina dei partiti e del suo partito sono proprio quei privilegi, lo scandaloso finanziamento pubblico preso con la frode, l'eccessivo numero dei parlamentari, il mancato ricambio della classe politica con la conseguente permanenza a tempo indeterminato di figure logore, come la Bindi, D'Alema, Veltroni, Marini., incassa solo stroncature, è trattato, secondo Pier Luigi Battista, "come uno straniero in Patria, un nemico interno, una figura molesta da mettere all'angolo". Così va il mondo della politica, purtroppo! Un mondo già configurato nella parole del Manifesto del 1943 di Simone Weil, la filosofa e mistica francese: "Un partito è in linea di principio uno strumento destinato a servire una certa concezione del bene pubblico ma esso assume rapidamente un carattere totalitario perché rovescia il rapporto tra mezzi e fini e ciò che dovrebbe essere il fine, ovvero l'affermazione del bene pubblico, diviene solo la condizione del bene proprio". E sempre la Weil indicava, per gli stessi apparati, una strada nuova: "Occorre designare degli uomini e non dei partiti perché i partiti non pensano. Pensano meno del popolo".

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com
Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 1/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199

Ultimo appuntamento con Vesperi d'Organo 2012

Tra le numerose iniziative dell'intensa estate Cortonese non va trascurata, per un encomiabile sforzo di conservazione e valorizzazione delle Chiese del nostro territorio, la prima edizione di Vesperi d'Organo.

Questa iniziativa, lanciata dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli organi storici della Città di Cortona, si è sviluppata lungo l'intero arco della bella stagione coinvolgendo sette chiese.

Iniziata il 26 Maggio 2012,

Vesperi d'Organo 2012 si sta indirizzando verso l'epilogo annuale non prima dell'ultimo immancabile appuntamento, il prossimo 30 Settembre nella Chiesa di S. Girolamo (Monastero di S. Caterina) dalle ore 17. L'idea alla base di questa serie di concerti è che nel giorno della ricorrenza del Santo, cui è intitolata la chiesa, l'anniversario viene ricordato con la celebrazione di

concerto di Luca Scandali. Per finire, appuntamento

Il 30 Settembre nella Chiesa di S. Girolamo (Monastero di S. Caterina) il vespro alle 17 seguito dal concerto di Stefano Pellini, con musiche di Bach, Vivaldi e Mozart.

Questa iniziativa alla prima edizione non potrà certo vantare il richiamo di tanti altri eventi dell'estate Cortonese, comunque svolge anch'essa un ruolo rilevante per la comunità, rendendo attuabile tramite una costante opera di recupero degli organi un programma di concerti di alto livello in diverse Chiese parrocchiali del territorio.

Questi concerti sono un'ottima occasione per celebrare gli sforzi di manutenzione sostenuti dall'associazione a tutela di questi antichi strumenti, storicamente affiancati alla liturgia cattolica.

Come riportava un bell'articolo sull'Etruria di metà Settembre 2011, ad un anno esatto dalla sua

scomparsa, mi piace ricordare che l'associazione per il recupero degli organi storici ha avuto tra i suoi fedeli sostenitori anche mio nonno, il Cortonese Walter Fanfani, fortemente legato alla sua città d'infanzia anche in questo modo semplice nonostante gli impegni romani.

Un territorio funzionante si dimostra tale anche dal grado di impegno e di valorizzazione delle piccole cose. Anche grazie a queste apparentemente modeste iniziative si

riesce a conservare integro e vivo il grande patrimonio della città, dimostrando un fattivo attaccamento al territorio ed ai suoi beni artistici tanto apprezzati in tutto il mondo. **Valerio Palombaro**

Sempre attuale l'arte di Valerio Bucaletti

Valerio Bucaletti, in arte 'Lupo' prosegue nel suo cammino artistico riscuotendo successo e ammirazione. Il 2012 lo vede protagonista a Cortona con due splendide mostre: a maggio nelle 'Antiche Cantine' di palazzo Ferretti e nel periodo Agosto-settembre nella sede del Piccolo Teatro - Città di Cortona (25 Agosto - 16 Settembre 2012). Ma il successo e i riconoscimenti arrivano anche da Miami dove ha una mostra permanente. L'Associazione Culturale 'Dante Alighieri' e un gruppo Culturale cubano hanno inviato all'artista una targa a lui dedicata come onorificenza e come ringraziamento all'artista cortonese che dona le immagini della Toscana al



In edicola l'ultima pubblicazione di Ferruccio Fabilli Falce e coltello Diario di un omicidio



Libro, edito per i tipi della casa editrice Albatros nell'aprile dello scorso anno, ha per sottotitolo "Amori e politica negli anni di piombo". Un libro che consolida i meriti letterari di Ferruccio Fabilli, già per altro acquisti con altre pubblicazioni, mentre conferma, qualora ce ne fosse l'urgenza, l'interesse e la predilezione dell'autore verso la scrittura e il racconto. Fabilli, apprezzato Sindaco di Cortona per l'equilibrio, la serietà e la dedizione espressi nel quinquennio 1980-85, ha al suo attivo altre pubblicazioni come "La vita a modo mio" nel 2006, "Ascoltando il respiro di una notte d'estate" 2008 e "Volo tragico" 2010: storie che, senza veli, presentano in definitiva quella che è la visione della vita dell'autore: romantica, ingenua, allegra e coraggiosa, così come egli stesso ebbe modo di scrivere in appendice al suo primo romanzo.

In questa nuova impresa letteraria, viene raccontato, con un linguaggio vivace, scorrevole, efficace e originale un fatto di storia, un episodio tragico che ha segnato la vita e la cronaca della nostra comunità nei primi anni Settanta del secolo scorso: un giovane studente universitario viene trovato ucciso sotto casa, colpito da sedici coltellate. In

tempi lacerati dalla violenza politica, da stragi "da passioni malate, da ingiustizie irrisolte e da vuoti protagonismi", le indagini si orientano inizialmente verso la pista politica, nella fattispecie quella neofascista, smentita in seguito da quella del movente passionale. Insomma a far fuori il giovane "bordighiano" sarebbe stato un suo rivale in amore, iscritto al PCI.

Insomma "Ferruccio Fabilli - si legge nella nota dell'Editore in ultima di copertina - getta le fondamenta di un giallo tutto da risolvere; nascondendosi dietro l'acerba esperienza di Romano, un insegnante che coltiva il sogno di diventare giornalista, abbandona poco a poco la propria timidezza per interrogare un pezzo di storia, motivo ancora d'imbarazzo e inquietudine".

Notevoli le digressioni sulle abitudini, i discorsi, le colorite descrizioni di personaggi di quel tempo che abitavano in Brevia di Sotto, la presunta location del "fatto": un vero spaccato di vita vera e un raffinato accorgimento estetico, necessari al coinvolgimento del lettore.

Il libro verrà presentato a Tuoro sul Trasimeno, terra di nascita dell'Autore, il 12 Ottobre prossimo.

n.c.



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Cortona: città aperta (alla maleducazione)

Un cortonese doc mi telefonava irritato per l'indecente spettacolo che la sua città ha offerto nel corso di questa estate e soprattutto durante le ore notturne: dal Largo di San Domenico fino a Piazza Signorelli: macchine, moto dappertutto e gente chiassosa in preda ai bollori di Bacco; e poi i vicoli contigui inondati da bottiglie, bicchieri e da esternazioni fisiologiche. Cortona città aperta, dunque alla maleducazione, città abbandonata a se stessa, violentata in quelle che sono le sue preziose peculiarità, diffuse su dépliant pubblicitari, su guide turistiche, sulle pagine di poesia di D'Annunzio, sui resoconti di viaggiatori raffinati, del valore di George Dennis, Henry James, Joseph Forsyth.

Ma l'amico, a conclusione della sua lamentazione, rimarcava soprattutto l'assenza di ogni controllo, proprio nelle suddette ore notturne.

Fin qui il racconto alterato ma non inventato, perché in una escursione notturna abbiamo potuto verificarne la veridicità.

E' certamente un triste momento quello che il cittadino onesto, educato al rispetto del prossi-

mo e del suo habitat, sta attraversando; è una fase molto critica per chi considera tra i suoi doveri la difesa e la sopravvivenza di quei valori che hanno permesso all'umanità di crescere. Le buone maniere sono solo un ricordo o patrimonio di pochi supersiti nostalgici; sono state uccise dalla vita di oggi, dalla smania di individualismo esasperato, da una libertà frantesa e barattata con il poter fare quello che più ci piace. Le leggi, che pure ci sono e che ordinano il decoro delle strade e delle piazze, il divieto della sosta delle macchine e un comprensibile silenzio nelle ore notturne, da noi sono un puro ornamento più che regole di vita.

"Le leggi son - tuonava Dante - ma chi pon mano ad esse?" E cioè: Le leggi ci sono ma chi le fa rispettare? Dal Trecento ad oggi, come i fatti testimoniano, nulla sembra cambiato ed "è la mala condotta (cioè chi conduce, chi governa) che ha fatto il mondo reo" sempre secondo Dante. E come dargli torto? Così il popolo appare sempre più disorientato e frastornato da un modo improprio e becero di gestire il potere. Proprio come nel Trecento di Dante.

A Floris il premio Cortonantiquaria 2012

E' Giovanni Floris, giornalista Rai e conduttore della fortunata trasmissione Ballarò ad aggiudicarsi il premio Cortonantiquaria 2012. Il riconoscimento, nato nel 2001, è stato assegnato in questi anni a personaggi di spessore da Mario Monicelli, Inge Feltrinelli, Patrizio Bertelli, Philippe Daverio, Renato Balestra, Nicola Arigliano, Giulio Stanganini, André Rieu, Franco Migliacci, il marchese Piero Antinori fino a Jannis Kounellis. In poche edizioni si è imposto come il riconoscimento più prestigioso della Città di Cortona.

La scelta di Floris non è nata per caso. Seppur romano di nascita, il suo legame con la città etrusca affonda le sue origini nel tempo. Nonni e genitori ne sono originari e a Cortona il noto giornalista ha trascorso intere estati di vacanze giovanili e l'ha scelta per convalidare a nozze. Così l'idea del comitato promotore del Premio (composto da Comune di Cortona, Provincia di Arezzo e Camera di Commercio di Arezzo, Cortona Sviluppo srl, Cassa di Risparmio di Firenze e Banca Popolare di Cortona, Fondazione Settembrini e Tenuta La Braccessa) di scegliere uomini e donne che con la loro personale storia umana e professionale abbiano rappresentato un modello ed un esempio alto del genio italiano, ed abbiano un legame speciale con la città di Cortona, ben si confaceva alla figura del giornalista Floris.

Durante la serata di gala all'Auditorium Sant'Agostino il 6 settembre scorso, il conduttore ha ripercorso, in una bella chiacchierata con Andrea Laurenzi, le tappe fondamentali della sua carriera lavorativa spiegando anche le ragioni del successo della sua trasmissione "basato sulla serietà e la chiarezza al servizio del telespettatore premiati da ascolti molto elevati". Floris si è detto entusiasta e

onorato di ricevere il Premio Cortonantiquaria che ha saldato ancora di più il suo affetto alla città.

Presenti in sala anche i genitori del giornalista, visibilmente emozionati e felici.

Come da tradizione la serata del Premio ha offerto anche l'occasione per ospitare artisti importanti che accompagnano ed intrattengo-

no il pubblico.

Quest'anno lo special guest è stato il pianista umbro Maurizio Mastrini umbro, considerato uno dei nuovi talenti internazionali balzato agli onori della cronaca per essere stato il primo e l'unico ad aver sperimentato la lettura delle partiture dei classici al contrario con degli effetti sonori strabilianti.



PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, Loc. GOSIA - Tel. 0575/670206 / 323/905120
E-MAIL: RECONSTRUTTORI@LOVARI.IT
diamo un futuro al nostro passato

Cortona on the Move conclude l'edizione 2012

Un successo di visitatori

La seconda edizione di Cortona On The Move sta per chiudere i battenti. Mancano solo 15 giorni al termine del festival fotografico organizzato in città che con le sue numerose mostre ha animato l'estate cortonese da luglio.

fico paese della Toscana grazie a questo evento incredibile organizzato da una giovane associazione culturale, i responsabili sono sempre in giro per la città e ben disposti a conoscere e a parlare con tutti i visitatori.

Ho visto locali meravigliosi con mostre incredibili all'inter-



Nicolas Migasson presso l'ex ospedale di Cortona

Vincent Fournier, Massimo Siragusa, Brian Finke, Giulio di Sturco, Anoeck Stekee, Nicolas Mingasson, Carlo Bevilacqua, Jon Lowenstein, Monica Bulaj, Alessandro Grassani, La Riverboom, Christopher Churchill, Kitra Cahana, Nino Franchina e Giancarlo Ceraudo. Sono questi i protagonisti dell'edizione 2012 di Cortona on The Move.

Più volte vi abbiamo dato conto della bellezza delle foto esposte e della buona organizzazione della manifestazione capitanata dal fo-

no, viaggiando per i vicoli alla scoperta del paese si respira un'atmosfera magica.

Grazie all'organizzazione per questa magia.

Non vedo l'ora che arrivi la prossima edizione". Pieri 81

"Che dire di questo piccolo festival nato nel 2012? Che forse ha già raggiunto una buona maturità e vale la pena di essere scoperto. Dedicato al Viaggio in tutte le sue forme, ospita mostre, eventi, dibattiti e workshop per tre giorni l'anno (luglio) e le



Vincent Fournier presso l'ex ospedale di Cortona

tografo cortonese Antonio Carloni. Il successo si misura prima di tutto in numeri. Oltre 10 mila i visitatori fino a questo momento e il dato non è nemmeno definitivo. Ma la soddisfazione più grande per la città e per la giovane associazione culturale che gestisce il festival sono sicuramente le recensioni entusiastiche che gli stessi visitatori hanno deciso di scrivere. Ve ne vogliamo far leggere alcune, estrapolate dal popolare sito Trip Advisor, che offrono un ottimo quadro della manifestazione.

"Ho scoperto questo magni-

mostre sono visibili fino alla fine di settembre. Si svolge nei luoghi più suggestivi di Cortona, alcuni riaperti per l'occasione (come la Chiesa di Sant'Antonio o il Vecchio Ospedale, che sono chiusi tutto l'anno). Valore aggiunto del festival, il team di lavoro: tutti giovani trentenni, che hanno creduto nella scommessa di creare un evento davvero affascinante, che riesce a creare un percorso suggestivo tra i vicoli di uno dei posti più belli d'Italia". Francesca Q.

"Cortona on the move è la



Massimo Siragusa presso la Fortezza di Girifalco



Giulio di Sturco presso l'ex ospedale di Cortona

rassegna di fotografia che da due anni anima Cortona. Già l'anno scorso era stata interessante e direi sorprendente! Quest'anno hanno bissato e il risultato è ancora migliore: i fotografi scelti per le mostre sono di livello internazionale, alcuni

in palazzi e location sempre nuovi e resi ancora più belli da queste eccezionali foto!!!". famiglia

Ora la speranza è che una terza edizione del Festival possa davvero concretizzarsi.

Molto dipenderà dalle scelte



Vincent Fournier presso l'ex ospedale di Cortona

banno collaborato anche con Magnum, il tema del viaggio è avvincente e la mostra è accattivante proprio perché anch'essa è un viaggio, nella fotografia e nella città di Cortona tra vicoli, edifici dismessi, chiese da decenni chiuse al pubblico e rias-

che l'amministrazione cortonese prenderà nell'immediato futuro in fatto di programmazione dell'estate 2013.

Quello che ci sentiamo di consigliare a chi di dovere è di non lasciarsi scappare un festival di così grandi potenzialità. L.L.



Alessandro Grassani presso la Fortezza di Girifalco

parte per l'occasione e fortezza. Una location fantastica per una mostra che lascia stupefatti. Un complimento all'organizzazione e speriamo di vedere anche la terza edizione!". Clacatta

"Consiglio a tutti di visitare la giovane mostra fotografica "Cortona On The Move"!!!!

Quest'estate la frizzante e sempre culturale città di Cortona ospita tra i suoi vicoli più nascosti, cantine e musei (credo siano 7 o 8 mostre separate!!) un'importante rassegna fotografica in collaborazione con il National Geographic!!! E' un piacere tornare a Cortona ogni volta che possiamo concederci qualche giorno di vacanza e scoprire iniziative come questa

Associazione Amici della Musica Cortona Camucia

Nuovo anno scolastico della Scuola di Musica Comunale

Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Scolastico 2012/2013 presso la Scuola di Musica Comunale gestita dall'Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia". Anche quest'anno tantissime famiglie cortonesi confermeranno la loro fiducia a questa istituzione ormai divenuta "storica" nel nostro territorio. Infatti, da più di vent'anni la Scuola di Musica rappresenta un insostituibile punto di riferimento culturale ed educativo, oltre che musicale, per quei genitori che vogliono offrire ai propri figli un valido momento formativo e allo stesso tempo ricreativo. L'offerta didattica comprende i corsi di: Basso elettrico e Contrabbasso; Percussioni; Canto; Chitarra classica, elettrica e jazz; Clarinetto; Corno francese; Fisarmonica; Flauto traverso; Organo; Pianoforte e Pianoforte complementare; Propedeutica musicale; Sassofono; Storia della Musica; Teoria e solfeggio individuale e collettivo; Tromba; Trombone; Violino; Violoncello,

oltre alla consolidata attività dell'Orchestra della Scuola. Visto il grande interesse degli adolescenti per gli strumenti "elettrici", si prevedono ulteriori iscrizioni per le classi di Basso elettrico, Chitarra elettrica e Percussioni.

Le lezioni si tengono nelle aule delle sedi di Cortona, Camucia e Mercatale e tutti gli studenti a fine anno sostengono un esame di teoria e uno di strumento per il passaggio al livello successivo, mettendo a frutto i loro preziosi insegnamenti in occasione di saggi, concerti, eventi culturali e musicali.

Dal 18 settembre p.v. per qualunque informazione è possibile contattare la Segreteria della Scuola di Musica nella sede di Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00 (durante l'anno scolastico dalle 17 alle 19 tranne il mercoledì), telefono e fax 0575-601773.



Truffatore estivo

Devo confessare che nelle mie ricerche sulle ottocentesche pagine dell'Etruria mi sono spesso imbattuto in piccoli ma significativi fatti di cronaca, da cui si evince che a quei tempi Cortona era molto battuta dai "delinquenti", sia locali che, come in questo caso, provenienti dai paesi limitrofi. Ma l'epilogo era sempre identico: il malfattore andava dritto in galera.

Dunque, all'epoca il crimine difficilmente "pagava", mentre oggi, purtroppo, non c'è più certezza della pena, basta avere i soldi per pagarsi un buon avvocato per farla franca!

Dall'Etruria del 15 luglio 1894. Martedì, giorno di fiera, M. A., venticinquenne di Castiglione Fiorentino, si presentò alla bottega di mercerie di proprietà del Sig. Massimiliano Passalacqua, in piazza V. Emanuele, chiedendo poca stoffa per un abito da donna. Come gli fu consegnata la merce, il M. disse che l'avrebbe pagata avanti di

partire da Cortona. Il proprietario non conoscendo l'acquirente rispose che avuti i denari avrebbe consegnato la stoffa. Fallitogli il tiro, il M. si diresse alla bottega di mercerie della Sig. Adelaide Vannucci, in via Nazionale, e domandò altra stoffa aggiungendo di pagarla fra una mezz'ora. La Vannucci titubò avanti di lasciargliela, ma dopo che il M. si qualificò per un nuovo vicino, addetto alla prossima impresa Carriaggi, non credé d'insistere sull'immediata riscossione del prezzo. Passò la mezz'ora stabilita, trascorse altro tempo quando la Sig. Vannucci ebbe a insospettirsi fortemente per il contegno poco tranquillizzante del M. Finalmente svelato l'inganno, si andò sulle di lui tracce, ma il furbacchione aveva già preso il volo per Castiglione Fiorentino ove da quei Carabinieri venne tratto in arresto, per ordine di questo Maresciallo.

Mario Parigi

MC progetto
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

CAMUCIA

Inaugurata la sede rinnovata

Grande Festa alla Misericordia

Una giornata di festa per la comunità di Camucia. Il merito è della locale Misericordia presieduta dall'infaticabile Governatore Franco Burzi che domenica 9 settembre ha ufficialmente inaugurato la rinnovata sede di via Capitini. Un importante lavoro di riqualificazione e ampliamento della attuale struttura, che da oggi ospiterà, in uno spazio dedicato e dotato delle attrezzature più all'avanguardia, medici specialistici che visiteranno in intra menia ospedaliera. Non solo. I lavori hanno riguardato anche gli uffici già esistenti, che sono stati ristrutturati e riorganizzati con tanto di reception a piano terra e ascensore.

tutto questo.

Un grazie speciale va alla Banca Popolare di Cortona. Senza il sostegno del consiglio di amministrazione non avremmo avuto la possibilità di realizzare questo sogno e offrire alla comunità di Camucia questi nuovi e indispensabili servizi sanitari".

Parole di incoraggiamento e gratitudine sono arrivate anche da Vignini. "Le associazioni di volontariato sono la nostra risorsa più grande - ha spiegato il Sindaco. In questo particolare momento economico il lavoro che offrono nel territorio ha un valore ancora più importante. I bisogni delle fasce deboli si moltiplicano e le risorse a disposizione degli enti locali



Al taglio del nastro, accanto al Governatore Burzi, non sono voluti mancare il primo cittadino di Cortona Andrea Vignini insieme al presidente della Banca Popolare di Cortona Giulio Burbi. In prima fila anche i numerosissimi volontari e confratelli che animano con passione e dedizione l'associazione di volontariato camuciese, che conta sul sostegno di 1200 iscritti

diminuiscono enormemente. La Misericordia di Camucia ha sempre svolto un lavoro egregio e sono certo che grazie anche a questi nuovi locali saprà dare alla comunità camuciese risposte adeguate e servizi all'avanguardia".

La festa è proseguita con un ottimo pranzo e nel pomeriggio con un bel rinfresco aperto a tutta la comunità.



e il lavoro quotidiano di almeno una cinquantina di persone. Un'inaugurazione partecipata sia dalla comunità cortonese che dalle altre numerose realtà locali di volontariato che hanno voluto far sentire la loro presenza e amicizia. "Siamo davvero felici e orgo-

Domenica 16 settembre sarà ancora un momento solenne con la visita dell'Arcivescovo di Arezzo, Cortona e Sansepolcro Mons. Riccardo Fontana che celebrerà anche la Santa Messa.

Laura Lucente
Foto di Gianni Luni



giosi del lavoro fatto - ha spiegato con emozione il governatore Burzi. E' stata una impresa corale, frutto soprattutto del lavoro e della fatica dei volontari della nostra associazione che non si sono risparmiati e hanno sacrificato tempo alle loro famiglie e alla loro vita privata per poter vedere realizzato

Delia Mearini

Qualche giorno fa la signora Gabriella Tanini mi ha avvicinato e cortesemente mi ha fatto rilevare che aveva qualcosa di particolare da propormi per poi evidenziare sul nostro giornale.

Mi è parso che la cosa aveva qualcosa di eccezionale, perché non è facile trovarsi a descrivere e quindi a proporre alla lettura, anche se in un semplice trafiletto dove la "nuora" elogia in modo molto sensibile, affettuoso il rapporto intercorso con la "suocera".

Quante spiritose battute tutti i giorni si ascoltano, quanti sottintesi carichi di piccoli pruriti vengono strofinati in ogni dove; è cosa assodata che tra le due figure suocera e nuora infatti, normalmente, non corra un rapporto idilliaco, invece qui sta l'eccezionalità; non solo tra le due persone vi è stata grande stima, affetto e sentimento, ma un vero fondamentale rapporto di smisurato "amore".

Gabriella ricorda, anche attraverso questo giornale, che il suo era veramente un grande e sincero rapporto carico di profonda umanità e di estrema reciproca fiducia, insomma le due personalità erano, molto spesso, in perfetta sintonia.

Delia Mearini è scomparsa da un anno ed era conosciutissima nella nostra Camucia perché gestiva la caratteristica "Pizzeria Mearini" ritrovo giornaliero per molti sportivi.

Nel locale tutto era originale, i piatti erano dei veri capolavori di buon gusto. Delia ha lavorato in modo assiduo, e per preparare succosi piatti si alzava prima del canto del gallo, e subito si metteva



in cucina a preparare qualcosa di particolare. Delia era una donna profondamente religiosa, aveva riposto nella giovane Gabriella tutta la sua carica affettiva, vedeva in questa figura qualcosa proprio familiare, anzi qualcosa di più. E questa carica affettiva e di stima è durata negli anni e noi aggiungiamo che, anche oggi dopo la sua morte, tutto ciò è veritiero, risponde a realtà.

Gabriella allora vuole riportare, con grande sensibilità, all'attenzione di quanti hanno conosciuto Delia, gentile signora che è andata proprio in controtendenza, perché ha amato e stimato la nuora e l'ha resa: "figlia", e d'altra parte anche la figlia riconoscente la ricorda come: "mamma".

Un piccolo esempio di un rapporto tra persone per bene, esempio da recepire, e perché non da imitare, basta poco dice Gabriella, occorre: molta fede, un forte amore, tanta comprensione, grande sensibilità, un particolare ascolto e tanta tanta donazione di se.

Ivan Landi

FRATTA

Ritorna la festa dell'autunno

Da giovedì 19 settembre a domenica 23 a Fratta di Cortona si festeggia la Festa dell'Autunno, giunta alla 18ª edizione e diventata ormai un appuntamento di grande richiamo per chi vuole assaggiare pietanze della tradizione, ammirare prodotti artigianali, conoscere eventi del passato o semplicemente trascorrere qualche ora in compagnia.

Artefice della festa è l'attivissimo Circolo culturale Burcinella, che anche in questa edizione propone varie iniziative, a cominciare dalla serata culturale di mercoledì 19, in cui alcuni docenti dell'Istituto Vegni parleranno di viticoltura; inoltre nei locali accanto alla chiesa sarà allestita una mostra fotografica relativa alla scuola, alla Comunione e ai personaggi tipici della zona, visti attraverso lo scorrere del tempo.

Le serate di sabato e domenica saranno dedicate al ballo e alle gare di briscola, con ric-

chi premi per i partecipanti e negli stessi spazi, nella zona retrostante la chiesa, domenica si svolgerà il mercatino dell'artigianato e dell'abbigliamento, in cui trovano posto tanti artigiani e artisti che creano oggetti originali e unici.

Domenica 23 è in programma anche il raduno di auto e moto d'epoca, che faranno sosta a Fratta per il pranzo dopo la visita alle cantine Baldetti, quindi ci sarà lo spettacolo delle Majorettes "The golden".

Nel circuito dietro alla chiesa si svolgeranno le gincane in bicicletta per i più giovani e da giovedì a domenica sera saranno organizzate cene a tema, diverse per ogni serata, e per cominciare è in programma la tipica cena contadina, e se c'è un vanto di Fratta è la sicurezza di avere una cucina squisita!

Come si può vedere un programma ricco e vario, in cui ciascuno può trovare attività che suscitano il proprio interesse. MJP



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

5 settembre - Valdichiana

Guardia di Finanza di Arezzo scatenata per contrastare l'evasione fiscale. Nel mirino delle Fiamme gialle in particolare i locali della cosiddetta "movida" disseminati in tutta la provincia dalle discoteche tradizionali ai bar e ristoranti che avevano organizzato serate di intrattenimento musicale, dai chioschi attrezzati per il "ristoro notturno" alle sagre popolari. Per quanto riguarda la Valdichiana i finanzieri hanno smascherato, in una nota discoteca della vallata, un escamotage per abbattere gli incassi. Gli scontrini fiscali rilasciati all'atto dell'ingresso, infatti, venivano ritirati dagli addetti alla sicurezza previa apposizione di un timbro sulle mani dei clienti per consentire il libero accesso. Gli stessi scontrini, quindi, venivano riconsegnati alle casse, in modo da consentirne il riutilizzo con i successivi clienti. Nel complesso le Fiamme Gialle aretine hanno scoperto in provincia 51 casi in cui gli esercenti non emettevano lo scontrino fiscale, quasi sempre per le consumazioni in orario notturno. Scoperti anche 27 lavoratori al nero tutti impiegati nelle attività di intrattenimento notturno. Sospese le attività commerciali di 6 locali, in collaborazione con La Direzione Territoriale del lavoro, alla sospensione delle attività commerciali. I commercianti si sono avvalsi della facoltà concessa dalla legge di sanare le irregolarità pagando una multa di 1500 euro e regolarizzando i lavoratori al nero. Scoperto, altresì, nell'ambito di una nota sagra paesana, uno stand adibito a sala giochi, dove, non solo, erano installati una ventina di videogiochi in totale assenza delle autorizzazioni ma, soprattutto, giocavano minorenni. I videogiochi sono stati sequestrati ed il presidente della sagra è stato denunciato. Nei guai anche numerosi agriturismi per non aver emesso ricevute fiscali e per violazione alle norme sui prezzi. E non è finita: altri 24 lavoratori al nero sono stati scoperti in imprese commerciali e manifatturiere della provincia. Sospesa l'attività di 5 ditte, compreso un complesso di piscine dove erano 5 gli addetti non in regola. Infine sono stati sequestrati 5500 articoli di bigiotteria in 4 aziende perché i prodotti non erano lavorati in sicurezza.

5 settembre - Cortona

Furto ai danni del Bar Rossi della frazione cortonese di Fratta Santa Caterina. Ignoti hanno sfondato con un furgone una delle vetrine dell'esercizio commerciale e sono entrati all'interno per rubare i soldi contenuti nelle macchinette slot machines. Circa 1000 euro in monete il bottino dei malviventi che, dopo il furto, sono riusciti a scappare. Ingenti anche i danni arrecati al bar. L'episodio si è verificato intorno alle 3,30. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Cortona.

5 settembre - Cortona

Incidente sul raccordo Perugia - Bettole all'altezza dell'uscita cortonese di Pietraia. In un punto un cui la carreggiata era ristretta a causa di lavori in corso si sono scontrate due auto e un camion: ancora da accertare con precisione le cause dell'incidente. Tre le persone rimaste ferite. Uno di essi, C.R. 28enne di Castiglione del Lago, è stato condotto all'ospedale San Donato di Arezzo in codice rosso per politrauma, gli altri due, S.M. 56enne di Castiglione del Lago e P.R. 61enne di Perugia, sono stati portati all'ospedale di Fratta e hanno riportato un trauma toracico. Sul posto sono arrivate ambulanze del 118 di Foiano, Cortona e Castiglione Fiorentino.

6 settembre - Cortona

Un 22enne albanese, respinto da una coetanea, è entrato con violenza in casa della giovane terrorizzando sia la ragazza che la madre che in quel momento erano sole. E' accaduto nella frazione cortonese di Terontola. La ragazza è riuscita a dare l'allarme e a far intervenire i carabinieri che, arrivati sul posto, hanno cercato di fermare l'albanese riuscendoci con fatica. Una volta immobilizzato il 22enne è stato arrestato per atti persecutori e resistenza a pubblico ufficiale ed attualmente si trova in carcere ad Arezzo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il 22enne molestava da tempo la ventiduenne cortonese che lo aveva più volte respinto. Il primo intervento dei militari risale al febbraio scorso quando il giovane si era reso protagonista di un gesto simile.

8 settembre - Cortona

Ha nascosto dell'eroina tra i trucchi, ma è stata scoperta e arrestata dai carabinieri di Cortona. Protagonista una donna di 36 anni residente a Grosseto che è stata fermata per un controllo su strada lungo il raccordo Pg-Bettole. La donna aveva nascosto nell'astuccio del trucco 4 grammi di eroina. Per questo è stata arrestata con l'accusa di detenzione per fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Cortona hanno inoltre denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcoolica quattro uomini (un 29enne della provincia di Perugia, un 31enne di Prato, un 41enne di Treviso ed un 42enne di Cortona) che, fermati a posti di controllo nel territorio della Compagnia, sono stati sorpresi con un tasso di alcool superiore al consentito. Ad uno di essi è stata anche sequestrata l'auto perché il tasso di alcool rilevato era di 2,5 gr/l.

8 settembre - Cortona

La squadra mobile perugina ha arrestato uno dei ladri di una nota banda che ha messo a segno in queste ultime settimane colpi in aziende del centro Italia. L'ultimo furto risale a giovedì 6 settembre quando i malviventi avevano rubato in un capannone industriale di Camucia di Cortona un'auto, un autocarro e diversi utensili meccanici, per un valore complessivo di circa 70 mila euro. A finire in manette un 33enne rumeno con numerosi precedenti penali. L'uomo è stato incastrato grazie alla segnalazione di un cittadino perugino di San Sisto che ha notato tre persone intente a scaricare materiale pesante da un furgone per poi chiudere tutto in un garage di un palazzo privato. Da lì sono scattate le indagini che hanno portato i poliziotti perugini a rinvenire tutta la refurtiva sparita nella notte precedente dalla ditta di Cortona. Il modus operandi era ormai rodato: una volta individuato l'obiettivo, la banda disattivava l'allarme e porta via tutto quello che trova nei cantieri, compresi i grossi mezzi. La proprietaria del garage, una giovane rumena estranea ai fatti, avrebbe spiegato alla polizia di aver prestato le chiavi all'amico 33enne che gli aveva detto di avere problemi con l'auto. Il giovane è stato arrestato, ma le indagini continuano per scoprire anche i complici.

9 settembre - Tuoro sul Trasimeno

Una busta con dentro tre proiettili è stata recapitata al sindaco di Tuoro Mario Bocerani. Il primo cittadino l'ha ricevuta per posta direttamente a casa. "Era una busta bianca inviata in posta ordinaria - racconta Bocerani con un timbro di provenienza poco decifrabile. Visti i proiettili nel contenitore, probabilmente di pistola, ho evitato di aprirlo ed ho avvisato immediatamente i carabinieri. Non c'era neanche una riga scritta". Sul caso stanno indagando i Ris dei Carabinieri che stanno facendo le analisi di rito. Bocerani si dice preoccupato, ma comunque rassicurato dalla vicinanza dei colleghi ed è intenzionato a non modificare l'impegno istituzionale portato avanti da 8 anni. "Se fosse uno scherzo - conclude Bocerani - sarebbe davvero di cattivo gusto, penso più al gesto di uno squilibrato".

**SITI WEB
GRAFICA
COMUNICAZIONE
STAMPA DIGITALE**

TIPHUS
www.tiphys.com

C'è differenza.

Via Giannacci 147/A
Camucia - Tel. 0575 605166
www.tiphys.com



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



OSSAIA

Festeggia 90 anni

“El pizzarolo” Serafino Rachini

Mercoledì 5 settembre alla Pizzeria-Ristorante “La Tufa” ad Ossaia Serafino Rachini ha raccolto attorno ad una tavola eccezionalmente imbandita tutti i figli, i tre nipoti, i cinque pronipoti, parenti e tanti amici, per festeggiare i suoi novant'anni.

Serafino è nato in località Vallone, alle porte di Camucia, il 7 settembre del 1922, il padre Mario era contadino e la madre Luisa Accioli svolgeva il lavoro di casalinga.



La numerosa famiglia era composta da ben sette figli: due femmine e cinque maschietti.

Serafino frequentò le scuole elementari, ma la sua passione era quella di “piantare viti”, il podere nel quale viveva la famiglia era un magnifico e prolifico terreno coperto di filari.

Nel 1948 si sposa, nella piccola frazione di Monsigliolo, con Angela Tognalini; il parroco don Briganti Antonio li unisce in matrimonio e i giovani sposi non partono per la luna di miele ma ... vanno al lavoro come tutti i giorni. Serafino ed Angela hanno due belle figlie: Marisa ed Manuela, che oggi lo assistono e lo seguono amorevolmente, anche con l'aiuto di una gentilissima e simpatica bionda signora Alfonsina Paccone. Al tempo Serafino acquistò un bar, che gestiva con la moglie, e poi ancora acquistò anche la casa attigua e finalmente la ... pizzeria.

Il nome della pizzeria fu suggerito dal parroco don Vincenzo Ginocchietti, che resse la parrocchia de l'Ossaia dal '34 all'80, anche se negli ultimi anni fu coadiuvato da don Vannuccio Fabbri. Il parroco abbinò facilmente il nome di “Tufa” rubandolo alla famosa e vasta zona archeologica che aveva fatto riscoprire una interessante Villa Romana di età tardo repubblicana e augustea.

Siamo nel 1962 e il forno accoglie pizze di tutte le qualità, da quelle più comuni a quelle ricercate, da quelle più conosciute a qualcuna davvero “sfiziosa”.

La passione di Serafino coincide con il suo hobby: preparare pizze di ogni qualità anzi una l'ha inventata proprio lui, ma non ci vuole svelare il segreto della combinazione dei vari sapori, o meglio qualcuno è facile vederlo ed assaporarlo, ma qualche ingrediente è ... segreto.

Dopo l'apertura della pizzeria e quando “l'azienda” cominciò a funzionare, Serafino si permise, e con gli interessi, di recuperare il famoso viaggio di nozze ed è andato in Sicilia, Egitto, Francia, Spagna insomma ha voluto recuperare tutto quello che avrebbe voluto vedere in quel lontano 1948.

Serafino, come abbiamo detto non ha hobby, anche se la passio-

ne della caccia è l'unico suo “palino” ed in particolare è un esperto di caccia al volo, meglio conosciuto come caccia al “rimonto”, che lui praticava sui dolci poggi di Sepoltaglia.

Serafino ha un personale perfetto, esile; è lucidissimo, ha ancora grande spirito, è parsimonioso, sa fare dell'ironia, è mente aperta e socievole, ama la compagnia e vive la vita con estrema serenità. Anzi mi confida di essere più prestante ora che a cinquant'anni, si perché allora si alzava

presto al mattino e andava a riposare a notte inoltrata, e poi mi dice: tutta la contabilità gravava sulle sue spalle”. Ha voluto riunire tutti attorno a lui per dimostrare che la vita offre socialità e amicizia e chi mai avrebbe rifiutato un simile invito, anzi la serata è stata allietata dalla melodica musica di Alberto Berti, stimato autore e cantante residente nella vicina Terontola. Allora auguri Serafino per i tuoi novant'anni e che Dio ti mantenga prestante e giovanile come tu sei, noi anche dal giornale ti facciamo i nostri migliori e sentiti auguri; magari un consiglio cerca di organizzarti per i festeggiamenti del centenario ... il tempo passa in fretta sai, ma Alfonsina sa il fatto suo. **Ivan Landi**

Cara, carissima Cortona...

Non sono nata a Cortona ma risiedo qui da così tanti anni da poter dare informazioni ai turisti interessati, però qualche giorno fa non ho saputo rispondere a due domande: la prima sull'orario in cui si possono visitare le chiese, la seconda, fatta da un turista polacco, con la moglie che traduceva: voleva sapere cosa c'era da vedere in via Guelfa (lui indicava la strada) e io non ho saputo cosa rispondere; in quella strada c'è ben poco da vedere, anche la bottega del cioccolato se n'è andata, resta qualche negozio all'inizio della strada.... e S. Agostino con il suo chiostro accogliente. Il resto della via è deserto.

E' stato un processo triste e irreversibile, che nel volgere di pochi anni ha portato una bella via frequentata a ridursi ad un percorso anonimo e le cause di questa trasformazione sono facilmente ipotizzabili: a Cortona la zona che attira è ridotta a Ruga Piana, le due piazze, via Dardano, ... ben poca cosa per una città di così grande richiamo e tutta da scoprire, complici i costi altissimi degli affitti e l'aria grigia da periferia che acquistano le vie esclusivamente di transito.

PERGO

Festa di San Bartolomeo e Madonna del Bagno

Devozione, tradizione... identità

La Comunità di Pergo ha vissuto nelle scorse settimane momenti di intensa devozione cristiana e partecipazione comunitaria per la celebrazione della Festa del Santo Patrono “San Bartolomeo” e per la Festa della Vergine Santissima, venerata al Santuario del Bagno.

Così ci racconta il Parroco, don Giuseppe Corbelli: “La festa di san Bartolomeo è stata preceduta da un incontro di preghiera e riflessione, con la partecipazione dei ragazzi del catechismo e dei loro genitori, dei catechisti e degli animatori, seguita da una cena comunitaria.

Particolarmente partecipata la Messa solenne nel giorno del santo Patrono, 26 Agosto, cantata da ragazzi e genitori, con la direzione del maestro Alessandro Dei, accompagnato al flauto dalla signora Caroline Nobile.

Ore 17: festa in piazza all'insegna in Piazza della Musica, Danza e Dialetto, con Minifestival della canzone e della danza, presentato dai ragazzi della parrocchia, preparati con cura da Paola Pelucchini, Lucia Angori, Serena Paolucci e dallo sceneggiatore Mauro Accordi.

Grande successo ed applausi ha riscosso anche il gruppo “Fame Sat Academy”, diretto dalla signora Marri Mazzullo Bianca, con la presenza straordinaria di alcuni talenti del nostro territorio come Francesca Pallini ed Alice Perugini. La serata è stata animata da Massimiliano e Jacopo Cancellieri e dai locali affermati e applauditissimi “comici” Francesco Biini e Alessio Caleri.

Poi... allegria di grandi e piccini all'insegna di panini e frittelle...”

Un momento particolarmente commovente è stato il ricordo di Nicolò Icardi, Nico per tutti noi: la

mamma Palmina ha offerto alla Chiesa una casula bianca, confezionata in occasione della visita del Papa ad Arezzo..

Continua don Giuseppe: “Queste celebrazioni danno la consapevolezza che, vivendole intensamente, riscopriamo e proiettiamo la nostra persona in una dimensione divina, percepiamo che la vita cristiana ha un senso e che il tenere alti gli ideali ci fanno vivere in pienezza ... avvertiamo che, vivendo nell'accoglienza reciproca, di cui facciamo esperienza in questa circostanza aumenta nel nostro cuore la gioia evangelica”.

E poi: “Stupenda la Festa della Madonna del Bagno”, del 2 settembre.

Organizzata dal Consiglio parrocchiale, dalla Compagnia dei Festieri e da tutta la Comunità di Pergo, favorita da una bella quanto inaspettata giornata di sole, ha visto una grande partecipazione di persone che hanno assistito devotamente alle varie celebrazioni liturgiche ed ai Sacramenti.

Tutto ha avuto inizio venerdì con la Giornata della Fraternità, con anziani e malati, animata dai giovani della Parrocchia...

Venerdì poi ..processione e fiaccolata

Domenica: solennità della Natività di Maria, titolare del Santuario.

Tutto inizia sette del mattino con la camminata attraverso le colline prospicienti ...

Alle 9,30: messa degli Sportivi, con tanti calciatori, ciclisti ecc... seguita, alle ore 11, da quella Solenne, cantata, presieduta da padre Sergio Velucchi ed accompagnata dalla Corale “Te Deum laudamus,” del maestro Ferducci Bosi, durante la quale sono stati anche celebrati alcuni anniversari di matrimonio: 60° per Ezio Fracini e Lidia Frescucci, i 50° per Carlo Pazzagli e Rubella Pareti ...

25° per Daniele Brogi - Fabiola Francini e per Carlo Gialli - Mauritania Archinucci, con la presenza di altre giovani coppie che hanno rinnovato le loro promesse matrimoniali.

Nel pomeriggio, Messa solenne, celebrata dal Pevano di Terontola ed Area pastorale Val d'Esse, don Alessandro Nelli e animata dalla corale “Santa Cecilia”, diretta dal maestro Alfiero Alunno.

Edificante la benedizione dei bambini, sotto la protezione della Vergine Maria.

Subito dopo l'esibizione dell'unità cinofila antidroga della

storia e di arte: l'altare maggiore di Filippo Berrettinil'affresco, di autore ignoto, della Vergine allattante... la Virgo lactans...con il bel seno scoperto ed il Bambino che “ciuccia” teneramente il latte materno ...simbolo anche del sostentamento che la Madre attraverso il Figlio dà all'intera Umanità...

Ed alla fine?

...“Grazie, don Giuseppe, perché ami la tua Comunità e la sai rendere viva e partecipe, promuovendo spiritualità e socialità, in una proficua collaborazione e scambio di tutte le componenti



Facciata del Santuario.

Guardia di Finanza di Castiglione del Lago: presentata dal Colonello Roberto Pulicani.

Durante la giornata mostra degli oggetti in Ceramica”.

E per noi, pellegrini... alla ricerca di Dio?...l'emozione... soprattutto fuori e dentro il Santuario della Madonna del Bagno (“una vera carezza di Dio per il suo popolo”, dice don Giuseppe). una piccola chiesa del '500, fra delle colline cortonesi...carica di

sociali e generazionali... segno di una unione e di un cammino già da molto intrapreso e proseguito nella continuità di devozione e tradizione, il solo che permette ad una Comunità di rimanere attaccata alle proprie radici ed identità ed allo stesso tempo crescere e di progredire, rinnovandosi, lasciando alle generazioni future una grande eredità”.

Cesarina Perugini

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Residenza per Anziani "Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli

Via Case Sparse, 39/B
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

MERCATALE

Esprimo fortemente l'auspicio di rivederla ancora il prossimo anno

L'astrattismo nell'arte pittorica di Wilma Mangani

Anche quest'anno Wilma Mangani, pittrice conosciuta e stimata per il modo libero e incondizionato di esprimere con l'arte e l'immediatezza i suoi vibranti sentimenti, ha trascorso come di consueto una vacanza di tre interi mesi nella propria residenza estiva di Mercatale ed è tornata ora a Firenze, città nella quale, da circa mezzo secolo lei vive la maggior parte dei suoi giorni. Lì, nel capoluogo toscano, seppur inserirsi sin dai suoi esordi prodotti-

agognata, all'espressione del tutto astratta. Passaggio effettuato con una certa gradualità e con vari punti di sutura fra i due momenti diversi, anch'esso notevole in quella sua transizione per il genere e l'originalità dei lavori eseguiti con la sabbia o avvalendosi, in momenti più recenti, di bizzarri elementi della natura applicati su tavola, con arte cosiddetta povera, a significare con visione soggettiva alcune immanenti realtà.

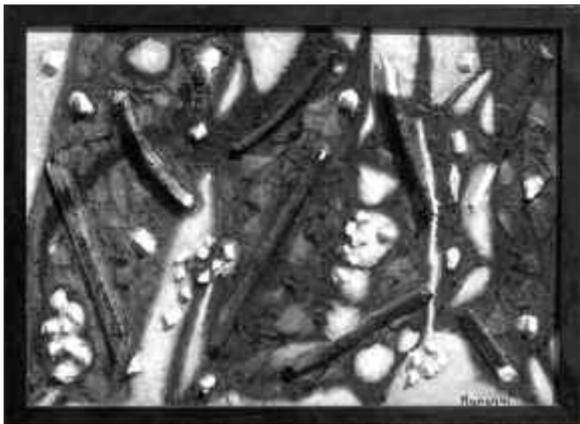
Pervenuta perciò a quella forma di assoluta libertà artistica a lei

templare le opere che essa vi ha realizzato in questo breve tempo. Con amichevole cordialità Wilma mi ha mostrato una serie di lavori, anche meno recenti, eseguiti nei diversi stili del suo percorso artistico. Ma a infervorare maggiormente il suo conversare è stata l'illustrazione fortemente appassionata delle sue opere astratte, spiegazione che anche a me, piuttosto impreparato e poco sensibile a questo difficile genere d'arte, ha saputo recare un interesse e un'attrazione che prima non avevo. In quei quadri sono riuscito a comprendere tutta la delicatezza interiore, la spontaneità e il valore artistico della loro autrice. Citando qui solo alcune intitolazioni fra le molte che mi ha presentato, quali "Rapsodia in blu" di Gershwin, "Il fiore della giovinezza", "Un evento straordinario", "Pensieri solitari", "Idea improvvisa", lei ha saputo farmi capire come il loro spettacolo-

lo di colori e di arcane forme riesce ad esprimere ogni sua viva sensazione scaturita all'ascolto di buona musica, alla osservazione anche televisiva di straordinari eventi naturali oltre al ricordo di suggestivi momenti vissuti. Altrettanto efficace è l'effetto cromatico che sa porre all'attenzione dell'osservatore diverse altre emozioni, stati d'animo e intimi turbamenti della vita, come quello, a volte sconvolgente, della fanciulla all'apparire del primo segno adolescenziale.

Tanti sono i quadri di Wilma e tanto è il suo desiderio di produrle ancora. Nel porgerle le più sentite congratulazioni, esprimo fortemente l'auspicio di rivederla ancora il prossimo anno a Mercatale, con tutto il suo entusiasmo, tutto il suo calore e tutta la sua bravura, qui impegnata al suo pregevole lavoro.

Mario Ruggiu



Arte Povera

vi negli ambienti artistici più qualificati e meglio noti ad artisti di grossa levatura come Gino Severini ed altri ancora per l'intensità espressiva data al suo stile originariamente e per lungo tempo figurativo. Assieme ad importanti riconoscimenti del suo talento, in breve tempo avvenne la scalata al successo in varie mostre e poi a quella dirigenziale in prestigiose gallerie permanenti.



Spazio interiore

Ma il suo connaturale, forte senso della libertà artistica portò poi Wilma ad abbandonare quella staticità imposta dal mercato sull'arte figurativa e ad uscire dapprima con un'estetica mobile fino a giungere, come meta fortemente

più congeniale, la ragguardevole produzione a cui Wilma sa dare ora vita è giudicata assai positivamente da molti cultori dell'arte, compreso il critico televisivo Andrea Diprè, per la principale ragione che il suo astrattismo non è surrealismo artificioso, ma straordinaria potenzialità di sensazioni immediate ed anche occulte. In esso i colori, combinati con smalto ad acqua, riescono fondamentali nella loro intensità o nella loro evanescenza ad esprimere con estemporaneità creativa la luce delle sue sensazioni gioiose, la dolce emozione dei ricordi o il grigiore inquietante di cupe realtà e riflessioni.

Anche in questo suo soggiorno estivo a Mercatale, lei, come ogni altra volta, non è stata con le mani in mano: in un piccolo studio al pianterreno della sua dimora, quasi attiguo a quello del figlio architetto, ha dedicato molte ore ogni giorno alla sua arte con tante nuove creazioni. Prima del suo ritorno a Firenze, ho desiderato farle visita in quella sua piccola fucina ricolma di dipinti, per con-

CAMUCIA

28 e 30 agosto al PD in Festa

Pd NewGen Music Award

Rock Caffè, Francesco Felici & Felo's Band, Soul Kitchen, Five Roses: quattro band. Stefano Brocchi, Paolo Bucci, Paolo Saltalippi, Stefano Giugliarelli: quattro giurati. Quattro band e quattro giurati, capacità musicali, presenza scenica, originalità e quello che in TV chiamano X Factor. Questo è "Pd NewGen Music Award", concorso musicale ideato da PD NewGen.

PD in festa di Camucia lo ha ospitato, martedì 28 e giovedì 30 agosto, presso il palco dello spazio giovani, dove si sono esibiti i gruppi e sono stati giudicati da una giuria tecnica proveniente da diverse esperienze artistiche, che vado a presentare...



Stefano Brocchi, oltre ad aver fatto parte per anni di una rock band locale, ha partecipato al laboratorio teatrale dell'associazione culturale Gotama di cui è attuale presidente; l'associazione si occupa da più di dieci anni di teatro e gestisce il centro di aggregazione Giovanile ZAK insieme al circolo Baobab dalla sua nascita.

Paolo Bucci, anche lui musicista e membro di un gruppo musicale, organizzatore del Sg Kontestokana 07, la rassegna musicale della sinistra giovanile Toscana nella quale hanno partecipato 120 band emergenti toscane. Nella giuria ha rappresentato PD NewGen.

Paolo Saltalippi, diplomato in Chitarra classica al Conservatorio di Bologna e diplomando in Composizione al Conservatorio di Perugia, svolge l'attività di chitarrista classico, è anche compositore ed arrangiatore ed ha al suo attivo varie pubblicazioni. Nel 2007 ha vinto il 1° premio del concorso di Composizione "Jalenti" di Terni col brano "96 hp" per quattro chi-

tarre. Insegnante di chitarra, è attualmente titolare di cattedra di strumento musicale nella Scuola Media Statale "A. Manzoni" di Bucine.

Stefano Giugliarelli, diplomato in Contrabbasso al Conservatorio di Perugia, svolge l'attività di chitarrista e bassista in numerosi gruppi musicali di vario genere. Tra le sue collaborazioni sono da evidenziare quella con la band "Heavy Fuel", cover band dei Dire Straits, e le due attuali collaborazioni illustri: bassista de "I Nuovi Angeli" e ruolo di voce e chitarra solista nella "Cucciolo già Dik Dik band", gruppo fondato da Nunzio "Cucciolo" Favia, batterista della storica band "Dik Dik" dal 1975 al 1982. Insegnante di chitarra ed

esperto di didattica musicale.

I "Five Roses", cover band dei "Guns N' Roses", hanno vinto la prima edizione del "Pd NewGen Music Award". Premiato con una targa dal segretario del PD di Cortona Andrea Bernardini, il gruppo avrà la possibilità di suonare al Karemaski di Arezzo durante la stagione invernale.

Oltre a questo premio di qualità PD NewGen ha voluto un concorso parallelo: un premio decretato da una giuria popolare, ovvero da tutti coloro che hanno consumato nell'orario della rassegna. "Francesco Felici & Felo's Band" è stato decretato il gruppo più "popolare" ed è stato premiato dal segretario del circolo PD di Camucia Massimo Lodovichi con una targa ricordo del primo "Pd NewGen Music Award".

Entrambe le premiazioni sono state effettuate il 30 agosto al termine delle esibizioni.

"Pd NewGen Music Award", la musica delle nuove generazioni.

Albano Ricci

Alla Filiale del Monte dei Paschi a Mercatale

Il bancomat sventrato e svuotato nottetempo da ignoti

Nella notte fra il 28 e il 29 agosto ignoti ladri, scassinata una porta di servizio, sono penetrati all'interno della filiale del Monte dei Paschi e, facendo uso della fiamma ossidrica, hanno sventrato il bancomat prelevandone poi il denaro contenuto per un ammontare di circa 12 mila euro.

A Mercatale la notizia, diffusasi rapidamente al mattino seguente, ha suscitato immenso scalpore sia per la "professionale abilità" con cui il colpo ladresco è stato perpetrato e soprattutto per il fatto che la banca stessa è ubicata proprio al pianoterra dello stesso stabile ove ha sede la caserma dei Carabinieri, ovviamente chiusa da al-

cuni anni nelle ore notturne.

Ciò è servito pertanto a rinfocolare il dissenso e i malumori sorti a suo tempo tra questa popolazione quando fu deciso, si dice in seguito ai tagli governativi, di limitare alle sole ore diurne l'operatività della locale stazione.

Decisione che ebbe scarsa considerazione della particolare realtà logistica di questa valle, dei pericoli ovunque sempre più diffusi riguardanti la sicurezza dei cittadini, e soprattutto, come clamorosamente dimostrato questa volta, della necessaria e costante presenza preventiva nelle ore più temibili, che sono quelle della notte.

M.R.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

VENDO, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata.

Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Tel. 338-60.88.389

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.



VENDESI - Cortona campagna, abitazione colonica, libera su 3 lati, con bell'affaccio verso il centro storico, così composta: soggiorno/ingresso con caminetto, cucina ed ampie cantine a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. **Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli** da recuperare e convertire in abitazioni. **Ottimo prezzo.** (Classe energetica: G) **Rif. T594**

AFFITTASI - Locali artigianali/commerciali, lungo via Lauretana, a 2 passi da Camucia, con un grande e visibile fronte strada, un bel parcheggio privato. Attualmente da dividere, sono frazionabili in tagli da mq. 100 a mq. 1500. **OTTIME FINITURE.** Info e chiavi in agenzia **Rif. T548**

AFFARE IN CAMUCIA - Appartamento come nuovo, comodissimo e centrale, con 2 belle camere, 2 balconi e bagno con finestra. Un bel garage; cucina e camera già ben arredate. **CHIAVI IN AGENZIA - EURO 110.000tratt.** **Rif. T627**

VENDESI/AFFITTASI - Camucia, in zona centralissima, fondi commerciali fino a mq. 225ca, frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come negozi o uffici. Parzialmente da restaurare. (Classe energetica G) **Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA.** **Rif. T573**



WWW.SCOPROCASA.IT
VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Riceviamo questa lettera inviata al Commissario Straordinario Consorzio di Bonifica Valdichiana Aretina, all'Assessore all'Ambiente della Regione Toscana e al Giornale L'etruria

Oltre alle cartelle esattoriali, era urgente dare serie informazioni

Apprendo dell'esistenza del vostro consorzio solamente dalle vostre cartelle esattoriali CUI e stata acclusa una circolare esplicativa delle vostre funzioni e con la quale si specifica come questo sia stato istituito con delibera del Consiglio Regionale Toscano del 16 febbraio 2005, con il fine di realizzare interventi rivolti alla difesa del suolo, alla regimazione delle acque, alla tutela dell'ambiente.

Tali compiti erano, e sono tuttora esclusi quelli a voi delegati, di competenza di Regioni, Province e Comuni, nonché, per la parte approvigionamento idrico e depurazione delle acque, di competenza della società concessionaria del servizio.

Negli anni passati gli interventi necessari erano realizzati dagli enti a ciò preposti, che li attivavano mettendone a bilancio i relativi oneri necessari per coprire le spese vive per la realizzazione degli interventi e quelle accessorie per le necessità del funzionamento degli uffici.

Queste ultime risultavano relativamente modeste perché venivano utilizzati gli uffici ed il personale tecnico già a disposizione anche per altre incombenze similari.

Con la istituzione del consorzio si è resa necessaria ovviamente una nuova sede, con tutti i dispositivi necessari al funzionamento del consorzio e cioè per esempio, oltre al personale tecnico strettamente necessario, gli organi decisionali, il commissario straordinario, i consiglieri, i consulenti esterni, gli addetti alle pietre, la segreteria del commissario, le auto blu, e quantaltro necessario per un decoroso e corretto funzionamento del consorzio.

Per accettare con maggiore serenità ed obiettività l'istituzione del consorzio sarebbe opportuno conoscere il peso percentuale di queste spese in relazione a quello

delle opere pubbliche che il consorzio realizza.

Analizziamo quindi la provenienza delle somme a bilancio del consorzio in relazione anche alle richieste di contributo degli utenti. Prima della istituzione del consorzio le spese occorrenti per la realizzazione delle opere erano messe a bilancio dagli enti preposti; le stesse somme, oggi, sono rimaste nei bilanci degli enti o vengono erogate al consorzio?

Sembra ovvio che gli enti che hanno ceduto delle funzioni debbano cedere anche il relativo personale e le relative somme, come è sempre successo quando per legge alcune funzioni sono passate da un ente all'altro.

In questo caso non si capisce perché si chieda un finanziamento agli utenti che così pagano due volte lo stesso servizio: la prima volta agli enti precedentemente investiti di queste funzioni, che certamente non hanno diminuito le tasse ai cittadini, pur non avendo più le competenze di cui parliamo, e la seconda volta al consorzio che impone un contributo per svolgere quanto è di sua competenza.

Nel caso invece che gli enti precedentemente preposti non versino al consorzio le somme a loro bilancio per le funzioni trasferite, non si capisce a quale titolo trattengano tali somme, non occorrenti più all'ente che ormai non ha più la funzione delegata al consorzio, senza conseguentemente ridurre le tasse.

Anche in questo caso il cittadino paga due volte lo stesso servizio, la prima volta all'ente precedentemente preposto che ha diminuito le sue funzioni ma non le tasse richieste al cittadino e la seconda volta al consorzio che richiede i contributi.

Un altro aspetto riguarda l'ambiente urbano dove la competenza dell'approvvigionamento idrico e della depurazione dei liquami,

nonché le relative opere di miglioramento e di manutenzione attinenti al loro funzionamento, sono esclusivamente di competenza del gestore unico delle acque, che nel caso della Provincia di Arezzo è Nuove Acque spa: sarebbe interessante chiarire se sembri opportuno aggiungere agli oneri per l'acqua potabile e per la depurazione, di per sé sufficientemente elevati, anche quelli per il mantenimento del consorzio.

In tal caso la tassazione risulterebbe triplicata: gli utenti pagano il servizio fornito prima agli enti precedentemente preposti, poi a Nuove Acque spa ed infine al consorzio, con buona pace di ogni bilancio familiare.

Infine un'ultima considerazione: dal 2005 anno di istituzione del consorzio l'economia nazionale, a tutti i livelli, è andata sempre peggiorando fino ad arrivare all'attuale crisi di cui ancora non si può prevedere la data del cambiamento di tendenza.

Si è giustamente attivato un clima di ricerca degli sprechi e di tutte le possibili fonti di risparmio, in campo della gestione della cosa pubblica, nel sociale, nel sanitario, nella istruzione: In questo ambito sarebbe importante che il consorzio rendesse trasparente la sua gestione fornendo agli utenti ed ai

cittadini dati chiari ed accessibili a tutti, quali per esempio con quali criteri sono stati nominati gli amministratori e con quali è stata stabilita la pianta organica, quale parte dei contributi è destinata alle opere pubbliche e quale alla gestione.

Se esistono relazioni illustranti tutto ciò sarebbe bene che fossero diffuse presso gli utenti e l'opinione pubblica; se non ci sono sarebbe bene compilarle e diffonderle. Per quanto mi riguarda ho scritto questa lettera proprio per chiederle tali documentazioni.

Infine consentitemi un'ultima considerazione: mentre il consorzio si è fatto parte diligente a conoscere tutti i suoi "beneficiari" e le loro relative rendite per determinarne l'importo dei contributi richiesti, non altrettanto si può dire per quanto riguarda l'impegno per farsi conoscere e per illustrare la propria attività.

Insieme alle cartelle esattoriali potevano benissimo essere fornite queste notizie per rendere trasparente la gestione del consorzio e quindi maggiormente accettabile il nuovo ente con i relativi oneri che gravano sui cittadini e di cui in definitiva nessuno, o pochissimi, ne sentivano la mancanza.

Distinti saluti.

Antonio Cosimini

La pattumiera di Camucia

Non mi rendo conto perché i cittadini di Camucia sopportino certe cose? Io abito in Via Sandrelli (ho sollecitato il Sindaco a prendere provvedimenti ma invano) e la strada è diventata ricettacolo di spazzatura. Non vi si può camminare perché è diventata un fossato (vedi foto) e quando piove si trasforma in un fiumiciattolo



mettendo a rempantaglio l'incolumità delle persone che devono spostarsi in mezzo alla strada, essendo questa molto trafficata.

Sempre nella suddetta strada il bidone dell'immondizia, posizionato al ridosso della curva della strada che viene da Cortona, mette a rischio le persone che vuotano



la spazzatura.

A nulla sono valse le rimozioni degli abitanti della zona.

Che dire poi dei giardini pubblici? Ubicato tra a due strade molto trafficate, non è certo il posto ideale dove far giocare in sicurezza i bambini.

C'è poi da considerare la trascuratezza della pulizia e dell'attrezzatura dei giochi dei bimbi.

Sig. Sindaco porterebbe il suo bambino a giocare in quella specie di parco? Non credo!

A Camucia non abbiamo mai avuto una zona verde!



Dobbiamo forse rivolgerci a "Striscia la notizia"? Non dubiti, sig. Sindaco lo faremo presto!

Marisa Nocentini Del Principe



Il pittore tardo gotico Bicci di Lorenzo alla 50° Cortonantiquaria

... Dare risalto al pittore tardo gotico, Bicci di Lorenzo (1373-1452), che è stato presente con la *Madonna con Bambino ed Angeli* (127x71cm), ospite della Galleria Moretti di Firenze, nella 50° edizione di Cortonantiquaria, sottolinea la potente e raffinata scelta che alcuni espositori hanno avuto nel presentare pezzi museali.

Al riguardo, non riporterò informazioni sulla nota manife-



Allestimento Anni '60. Sant'Agostino. Scatto Ramacciotti

stazione che richiama, di anno in anno, i collezionisti d'arte da tutto il mondo e che i miei colleghi di giornale hanno già trattato con tempestività e precisione, sottolineerò, invece, la preziosità dell'opera di Bicci che fra il Trecento e il Quattrocento, lavorò nella bottega di famiglia di artisti-artigiani per la splendente Firenze.

Lui con il babbo Lorenzo di Bicci, ed il figlio Neri lavoravano garantendo alle committenze una maniera di far pittura gotica cosmopolita, all'epoca ritenuta lo stile "tradizionale" rispetto alle nuove vulcaniche idee che stavano formando l'immortale Rinascimento.

Sappiamo che l'arte "contemporanea" legata a qualsiasi periodo, ha sempre suscitato scalpore e timore ed "allora come ora", molti committenti desideravano rivolgersi ad artisti

di gusto consueto e per loro "certo".

Uomini illuminati come Lorenzo il Magnifico, davano slancio ed impulso agli artisti di sperimentare, d'altronde, mece-



Bicci di Lorenzo (1373-1452) *Madonna con Bambino ed Angeli* foto Ramacciotti

nati illustri come i Medici, potevano permettersi di accumulare nei sotterranei dei loro castelli le opere meno riuscite mentre i clienti comuni preferivano non osare.

Sono solo brevi riflessioni sull'arte per rimarcare lo spesso della mostra nella quale sono state esposte opere trecentesche

VERNACOLO

La piazza (nuova)

I furischjeri n'han preso possesso, le schèle del cumune, sempre piéne, sposi civili: sempre più spesso, pittori e studintesse amirichène.

Vini bianchi e rossi qui son prisintèti, tul calice anusèti da nesi paonazzi, l'argireno: e col chècio "stuzzechèti", cambion bicchjère e armiréno i palazzi.

Tutto questo avièn sott' a lo sguardo, del Birrettini lì sopra a l'archetto, tutto d'un pezzo: ammunisce 'l vegliardo, si podesse, t'arivarèbbe col bacchetto.

Guèsi de fronte 'ncrocia 'l Re Umberto, 'n gran pompa co' le medaglie e i cordoni, sembra rimprovarè' tutti: a cèlo ipèrto, corazzèto d' autorità: coi su' baffoni.

Quel'altro Cortonese: che 'nn è minchjone, è stèto un grande de mosaici e de pittura, apicchèto al muro tur'un medaglione, el Siverini: messo cusì 'n ce fa bella figura.

Si podesse scappè, pigliarebbe l'aire, giuppe via Roma comme 'n barutelone, scavallè i macelli e giù a scumparire, e pèrdesse tra l'uglivi sott'al greppone.

'N c'è più 'n pesciarla lo strillone, che grida: era "vivo" o "gota e spalle," mo' c'è 'l novo gazzèbo: l'ombrellone, e anche i "Meddici" ce l'han rotte do' palle.

Bruno Gnerucci




CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Nino Franchina nel centenario della sua nascita

Non volevo che finisse quest'anno 2012, nel quale ricorre il centenario della nascita di mio cognato Nino Franchina, senza partecipare al suo ricordo con qualche testimonianza più personale.

I cortonesi più avanti negli anni rammentano questo artista, scomparso nel 1987 a 75 anni, per la sua presenza quasi giornaliera, non solamente durante l'estate, in piazza, al Caffè Signorelli o in qualche negozio di alimentari, nei



Lo scultore Nino Franchina

quali, facendo la spesa, amava intrattenersi con gli amici cortonesi.

I più giovani, invece, lo conoscono forse solo attraverso le sue sculture donate alla città di Cortona: una, "La grande Araldica", sistemata nel cortile dell'Accademia e l'altra, "Grande Agricola", da poco collocata al centro della rotatoria di Fratta, vicino al nuovo Ospedale. Pochi, però, possono essere informati degli aspetti più curiosi e umani che ne hanno caratterizzata la vita, particolare come quella di tutti gli artisti.

Nino nasce a Palmanova per puro caso perché il padre, Salvatore, militare di carriera era di stanza nel Friuli per un breve periodo. Infatti, dopo circa un mese la famiglia - allora composta dai due genitori e da due figli, una femmina e un maschio (ne nasceranno in seguito altri due) - riparte per la Sicilia natia. Su questa nascita, la cosa che ci ha fatto sempre divertire è che la mamma, Angela, sosteneva che suo figlio Nino fosse venuto alla luce il 25 luglio e non il 25 giugno come da iscrizione anagrafica a Palmanova!

Nonostante il parere materno, però, si continuò a festeggiare il suo compleanno il 25 giugno, abbinando spesso auguri e pranzo di festeggiamento con quelli per mia madre Jeanne, che era nata il 16 giugno.

La casuale nascita in Friuli ebbe la conseguenza burocratica di fargli fare il militare negli Alpini, cosa che Nino considerò un vantaggio, perché per un giovane di pochi mezzi era un modo di conoscere nuovi ambienti, paesi e costumi. Infatti, col suo compagno di studi artistici Renato Guttuso, ebbe l'opportunità di approdare a Milano e, in seguito, a Roma, dove i due furono subito accolti da artisti e mecenati che all'epoca contavano.

A questo proposito, secondo i ricordi di mia madre, arrivò per primo Guttuso, che nel salotto intellettuale della contessa Mimì Pecci-Blunt fu molto ammirato per bellezza e prestanza. Sentendo i compli-

menti, Guttuso tenne, però, a dire: "Guardate che sta arrivando uno più bello di me!". E, infatti, quando Nino arrivò, assieme a un altro bello (il suo futuro cognato Nicola Glaviano, ancora in divisa militare), fece colpo non solo tra gli "habitués" del salotto Pecci-Blunt ma anche su mia sorella Gina (complici, pare, il poeta scrittore Libero De Libero e la pittrice Titina Maselli, che me lo raccontò qualche anno fa).

Dopo un breve fidanzamento, ci fu un matrimonio piuttosto sfarzoso nella bella chiesa di Santa Maria del Popolo a Roma, seguito da un ricevimento in piena regola nel vicino Hôtel de Russie, in seguito divenuto - fino al restauro e alla riapertura nel 2000 - sede degli uffici della Rai. Partirono per un corto viaggio di nozze in Sicilia, perché Nino, come da tradizione, voleva fare conoscere Gina alla sua famiglia. Erano due mondi opposti, dove gli scontri erano frequenti, sovente per cose piuttosto futili: per esempio, la nonna Angela - come la chiamavamo - era molto irritata dal fatto che Nino avesse imparato da Gina a non mettere zucchero nel caffè per "sublimarne il profumo", al contrario di loro che lo prendevano con tanto di quello zucchero che il cucchiaino, come si dice, restava diritto in mezzo alla tazza! E il commento era: "La francese con gli occhi di crapa ha cambiato le abitudini di mio figlio Ninuzzo" (dove crapa sta per capra, che ha gli occhi verdi chiari, come quelli di mia sorella).

Per fortuna, le ostilità si limitarono a piccole cose, soggette ad adattamenti reciproci, anche perché l'accoglienza affettuosa dei due giovani cognati, sorella e fratello di Nino, appianò le difficoltà iniziali. Così come il viaggio per andare a conoscere gli zii materni di Nino, originari del Messinese, a Sant'Agata di Militello, dove possedevano terreni agricoli e il mulino, che forniva farina a tutto il paese. E poi c'erano, anche loro affettuosissime, le numerose cugine di Nino, almeno tre delle quali si chiamavano Concetta, tanto che per distinguerle venivano usati i diminutivi Concettina, Concettuzza e Cettuzza!

Tornata a Roma, la giovane coppia andò a vivere in un appartamento di un quartiere allora nuovo, in viale delle Medaglie d'oro. Purtroppo, questa sistemazione durò poco: Nino si ammalò gravemente ai polmoni e dovette passare lungo tempo in un ospedale specializzato. Gina tornò dai suoi, recandosi ad assistere giornalmente il marito.

Credo che questa esperienza drammatica saldò la coppia e la vaccinò contro le difficoltà future -



Grande Agricola

che non mancarono - rendendola solida per sempre.

Guarito Nino, nel frattempo era nato il figlio Sandro, il giovane

medico che lo aveva curato con successo gli disse: "Caro Franchina, per completare la sua guarigione le consiglio, anzi le ordino, di andare a soggiornare, anche a lungo, in montagna.

Tanto lei, in quanto artista, può lavorare dove vuole!". Saggiamente, il consiglio di questo medico illuminato, che poi divenne un grande professore, fu seguito e la scelta - che si rivelò molto indovinata - cadde sulla località di Collalbo, sopra Bolzano, sull'altopiano del Renon, raggiungibile, all'epoca, solo con la cremagliera da Bolzano. E la famiglia vi si trasferì.

Qualche tempo dopo, in seguito a una mia disastrosa tosse convulsa, fui anch'io accompagnata dai miei lassù, dove passai quasi due anni. Poi, l'evolversi delle vicende belliche ci costrinse al rientro verso Sud, con una sosta di un paio di mesi a Fiesole, sulla collina di Firenze, in una residenza per artisti. Lì ci venne a trovare il pittore Tono Zancanaro, che portava doni da Roma per noi bambini, e fu lì che, il 25 settembre 1943, vissi l'unico mio vero ricordo della guerra: il bombardamento di Firenze, seguito, l'indomani, dalla visione del cratere nel quale era sprofondata la casa dell'artista Felice Carena e della sua famiglia, per fortuna fuggiti in tempo.

Questo drammatico episodio spinse mio padre a venirci a ricercare e a scortarci a Roma, anche perché dovevo cominciare la scuola.



Romana col braccio al collo, Collalbo 1942

Arrivammo all'alba, attraversando la città a piedi, con i bagagli su un carretto, fino a piazza Mazzini, nel quartiere Delle Vittorie, dove i miei alloggiavano e dove aspettavamo insieme la fine della guerra, ammucchiati nello studio e in un'altra stanza con un unico bagno, al settimo piano (senza ascensore) di una delle cosiddette Case Popolari.

Per i due artisti non fu certo un periodo facile per lavorare, anche se erano stati piazzati paraventi e tende per separare e creare divisioni tra zone letto, zone studio e zone comuni. Fortunatamente, questa situazione non durò troppo a lungo.

Mio padre, che già aveva preso la decisione di ripartire appena possibile per Parigi, si era preoccupato per la sistemazione della figlia, del genero e del bambino e gli era venuto in mente un compagno dei vecchi tempi, quelli del suo primo soggiorno a Roma.

Era lo scultore Eleuterio Riccardi, felice affittuario di due studi all'interno di uno dei più bei complessi della storica via Margutta.

Lo andò a trovare e, non so con quali argomenti, riuscì a convincerlo a cederne uno ai suoi, all'inizio in subaffitto. Il generoso artista,

però, pretese una buonuscita che fu possibile soddisfare solo con la vendita dell'anello di fidanzamento di mia sorella.

Per Nino quel cambiamento fu una vera rinascita, che lo avrebbe poi condotto a nuove esperienze e nuove amicizie con tanti artisti e scrittori contemporanei famosi, come Alexander Calder e Natalino Sapegno, avviando una carriera che fece conoscere le sue opere per il mondo, da Genova a Spoleto, dalla Svizzera, all'America e all'Estremo Oriente. Certo, a Collalbo, prima di tornare a Roma, aveva eseguito qualche scultura, credo in terracotta, e molti disegni, ma i mezzi erano pochi. (Mi ha ritratto diverse volte, anche col braccio al collo, dopo una mia rovinosa caduta con una caraffa d'acqua che costrinse il povero Nino a portarmi in braccio, a piedi e in mezzo alla neve, fino al medico condotto del paesino. Lui rischiò una recidiva della malattia e io ebbi una infezione, dovuta, erano altri tempi, alla poca competenza e alla mancanza d'igiene delle cure locali. Fortunatamente sopravvivevo all'una e all'altra!)

Per tornare a via Margutta, i Franchina presero possesso di quel simpatico studio, che rimase il punto fermo del lavoro di Nino per tutta la vita.

Qui, per esempio, eseguì tra l'altro il busto di Antonio Gramsci, ora esposto alla Camera dei Deputati, quelli di Palmiro Togliatti e di Mauro Scoccimarro e, in seguito, la grande scultura in ferro per la biblioteca Luigi Einaudi a Dogliani. E fu così anche per mia sorella, che nello stesso studio dava le sue lezioni di rilegatura d'arte, mestiere nel quale si era brillantemente diplomata a Parigi.

In questo fervore di attività, Nino ci raggiunse diverse volte a Meudon - dove avevamo trovato ospitalità nella casa del filosofo Jacques Maritain - per dei vitali soggiorni parigini. Lì eseguì diverse sculture in gesso, purtroppo andate perse, frutto delle sue nuove ricerche astratte. Parigi offriva come sempre, anche in quel periodo difficile dell'immediato dopoguerra, le sue fonti d'ispirazione, arricchite dalla atmosfera di libertà riconquistata, che portava entusiasmo e speranza a tutti.

Nino ne approfittava e le sere, nelle quali avrebbe di certo perduto l'ultimo treno per Meudon, trovava ospitalità presso la pittrice e gallerista Henriette Niepce, prima moglie dell'amico regista Gillo Pontecorvo, che abitava vicino a Saint-Germain-des-Près.

Per Nino fu un momento che, forse, avrebbe potuto sfruttare meglio se non fosse tornato in Italia troppo presto, attirato dalla nuova magia di via Margutta, dove la Liberazione aveva portato un'aria di rinnovamento negli ambienti artistici.

Una iniezione di freschi inquilini - anche qualche artista americano - che aveva sollevato un vento di buonumore e di solidale convivenza: un ambiente da "Finestra sul cortile" di Alfred Hitchcock.

Comunque, i soggiorni parigini furono coronati, nel '49, da una bella mostra nella prestigiosa galleria "Pierre" dei gemelli Pierre e Edouard Loeb, in rue de Beaux-Arts, nella zona dove si allineano tuttora le migliori gallerie d'avanguardia.

La mostra ebbe un grande successo e la stampa la accolse con grandi apprezzamenti, parlando della scoperta di un talento sicuro.

Nino fu molto imitato da qualche altro artista, che poi fece la sua strada in Francia.

Di questo se ne irritava, ma erano cose inevitabili e che, comunque, gli diedero la prova di aver colpito nel segno!

Il seguito del suo percorso artistico lo hanno raccontato e interpretato altri, e continueranno a

farlo. Io, ora che sono arrivata in prima fila, ho voluto unicamente "fermare" alcuni aspetti meno conosciuti, ricordando ai cortonesi quanto Nino Franchina si sia trovato bene nella loro città, rileggendo a questo proposito un suo scritto, estratto dall'Annuario XVIII-1979 dell'Accademia Etrusca di Cortona, intitolato "Perché cortonese".

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

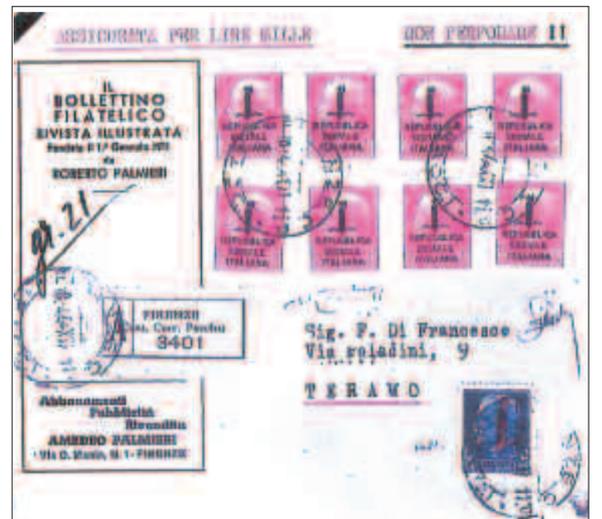


Con i primi di Settembre e precisamente giovedì 6, a Palazzo Turati a Milano, sono state presentate ufficialmente le nuove edizioni dei tre cataloghi nazionali, Bolaffi, Sassone ed Unificato per il 2013.

Il Presidente dell'USFI Bogoni ed il Presidente della Borsa Filatelica Nazionale Cilio, alla presenza delle maggiori autorità del settore, hanno coordinato la manife-

meno voglia del singolo ad emergere, maggiore coesione fra loro onde poter eliminare chiacchiere e perdersi in un ambiente di per se stesso molto chiuso fra loro, e meno disponibile al colloquio spicciolo.

Mi è sembrato di cogliere una volontà vera a ben operare ed infatti i prezzi dei francobolli storici hanno mantenuto la stabilità di sempre con l'intento preciso di spazzare via dal mercato molta zavorra.



Italia - RSI 1944, assicurata per mille lire

stazione; alla conferenza stampa i responsabili editoriali delle tre case editrici hanno reso pubbliche le linee editoriali adottate nelle nuove edizioni 2013.

Era presente molto pubblico, considerando che tale evento riscuote sempre più interesse, perché rimane l'unica occasione d'incontro annuale riservato ufficialmente agli operatori.

Cosa dire a margine delle impressioni raccolte al momento dell'evento?

La buona volontà di riallargare la strada alla fiducia non manca, anzi direi di aver trovato negli addetti ai lavori maggiore determinazione, più collegamento fra loro,

Questi buoni principi appena abbozzati in passato mi sembrano ora più vivi e determinati; forse per la prima volta, dopo molto tempo, si è colto l'inizio di un vento nuovo, più consistente ed addirittura più costante, nel definire nuove linee guida, al fine di creare molte serietà nell'ambiente ed al tempo stesso una sicurezza, a chi si impegna ed a chi impegna capitali in tale settore.

E' terminato il tempo delle raccolte per piacere personale o per dimostrare alcuni interessi particolari; anche il governo, dalla sua, dovrà da ora in poi tenere una correttezza operativa, che sia consona ad un tipo di lavoro serio!

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

ivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE

Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Nuova scadenza per riconoscimento della ruralità degli edifici

Un'ulteriore proroga è stata concessa per il riconoscimento del carattere di ruralità dei fabbricati.

Il Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012, art. 3, comma 19, prevede che entro il 30 Settembre 2012 si potrà ancora presentare all'Agenzia del Territorio la domanda di variazione catastale degli immobili che rientrano nelle seguenti categorie:

- A/6 per le abitazioni;
- D/10 per i fabbricati strumen-

tali.

La variazione catastale di fabbricati già iscritti nel catasto urbano consente di evitare il pagamento dell'ICI relativamente all'anno 2011.

Per il riconoscimento del requisito di ruralità vanno utilizzati gli allegati A, B e C (forniti dal Decreto del 14 Settembre 2011), insieme ai modelli e alle autocertificazioni di sussistenza dei requisiti di ruralità per gli ultimi 5 anni consecutivi.

Prossima scadenza dell'IMU

Dal 2012 è entrata in vigore la nuova imposta comunale, IMU, che ha sostituito la vecchia ICI, il cui gettito finirà in parte nelle casse comunali e in parte in quelle erariali.

In base a quanto previsto dalla legge sulle semplificazioni fiscali, i proprietari di abitazioni principali hanno la possibilità di versare il contributo in tre rate, di cui la seconda ha scadenza il 17 settem-

bre prossimo.

In attesa del saldo finale, previsto per dicembre con le aliquote ritoccate dai Comuni, la seconda ed imminente rata (scadenza 17 settembre 2012) avrà la stessa quota della precedente. L'unica novità è nella compilazione del modello F24 in cui, nella sezione "rateazione-mesi di riferimento", andrà annotato il codice 0202.

Chiarimenti sugli impianti fotovoltaici

Con la Circolare n. 46/E del 19 luglio 2012 l'Agenzia delle Entrate chiarisce il trattamento fiscale da riservare alle tariffe incentivanti per i condomini che hanno installato impianti fotovoltaici, con potenza fino a 20 kW per uso condominiale.

Il dubbio si pone nel caso in cui la potenza dell'impianto supera i 20 kW o se l'energia elettrica prodotta viene ceduta totalmente, anche se l'impianto ha una potenza inferiore ai 20 kW.

In relazione a quanto detto, il GSE interpella l'Agenzia delle Entrate per la convenzione che

alcuni condomini intendono attivare per fini commerciali.

Con Risoluzione n. 84 del 10 agosto 2012 l'Agenzia delle Entrate fornisce la seguente soluzione interpretativa: i condomini, in accordo per l'esercizio di un'attività imprenditoriale, vengono individuati come società di fatto e pertanto sono obbligati a fatturare la quantità di energia elettrica venduta al GSE.

Il gestore acquirente, dal canto suo, è tenuto ad applicare la ritenuta del 4% sulla tariffa relativa alla parte di energia immessa in rete. **bistarelli@yahoo.it**

Fare pulizia anche in bocca!

Mi sono trovato con la mi auto dietro il camioncino della "Sogepu" con a bordo due operatori ecologici. Alla vista di un sacco dell'immondizia uno di loro è sceso per prenderlo e gettarlo nell'apposito contenitore, nel fare questo il sacco si è rotto e lo sporco è caduto.

Fin qui tutto normale, ma per l'operatore non lo è stato affatto. Ha raccolto il tutto con

tanto di doverosi guanti, ma nel fare ciò ha ripetutamente bestemmiato a tutta voce, passavano stranieri e non, che sono rimasti esterefatti.

Sono di un'altra generazione, quindi vorrei ricordare a questo giovane che tanti anni fa i suoi vecchi colleghi passavano per le strade con due seccchioni spingendoli a mano (senza guanti) pieni di sporco. Spazzavano le strade pezzo per pezzo e nonostante la grande fatica

Mix pulizia e manutenzione, sofferenze del Comune

Bene, benissimo! Cortona Mix Festival 2012 è terminato con lusinghieri successi e soddisfazione della popolazione e dell'Amministrazione Comunale. I giochi ed i divertimenti nella stagione estiva non mancano, ma i veri problemi restano, anzi si aggravano se non affrontati o dimenticati.

Presidenti di Provincia e di Regione e stuolo di assessori, si acquisisce facilmente, anche per future carriere politiche, elargendo contributi a destra e a manca: circoli ricreativi, bocciofile, associazioni sportive, sagre, fiere ecc. ecc., dimenticando il restauro di una chiesa o di un monumento; la manutenzione di strade, fogne, giardini; la pulizia di strade e piazze o



Camucia sott'acqua

Le foto che si pubblicano sono più eloquenti di tante parole. Il consenso popolare per Sindaci,

di quanto altro non abbia risonanza per strombazzature, cioè tutto ciò che ricade nella normale e



Vicolo della Portaccia in attesa dell'arrivo di pecore e capre per la pulizia

corretta gestione del patrimonio e dell'igiene e decoro urbano.

E per Camucia sott'acqua dopo le prime abbondanti piogge, chi e cosa fare?

Il Comune, l'ATO 4 e Consorzio di Bonifica della Valdichiana aretina dovrebbero riflettere sulla situazione.

Tasse e contributi vengono richiesti ai cittadini e questa è la contropartita?

Un Mix Festival di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria, per i luoghi segnalati e non, e, per la gioia dei residenti, a quando?

Piero Borrello

Un passante



Il Parterre foglie della passata stagione



S. Benedetto il tratturo

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Testamento pubblico: è annullabile se manca l'orario

Gentile Avvocato, un mio lontano parente mi ha mostrato un testamento (credo sia pubblico) che però non presenta l'orario di sottoscrizione. Mi sono documentata e, se non ho capito male, questa inesattezza rende invalido il testamento, vero?

Grazie. (Lettera firmata)

Con sentenza n. 8366/12, la Suprema Corte, ha affermato la possibilità di annullamento del testamento pubblico che non riporti l'indicazione dell'orario di sottoscrizione dello stesso.

Tale disposizione risulterebbe motivata, dal fatto che, l'indicazione dell'ora, costituisce, ex art. 603 terzo comma c.c., conditio sine qua non ai fini della sussistenza del testamento pubblico.

La seconda sezione civile della Corte, ha infatti disposto che "la mancata indicazione, nel testamento pubblico, dell'ora della sot-

toscrizione dell'atto può dar luogo al suo annullamento, ai sensi dell'art. 606, secondo comma del codice civile".

All'uopo, è bene rammentare come tale norma, stabilisce che "per ogni altro difetto di forma, il testamento può essere annullato su istanza di chiunque vi ha interesse. L'azione di annullamento si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata data esecuzione alle disposizioni testamentarie".

In definitiva quindi, ad avviso della Suprema Corte, la mancata indicazione dell'ora non costituisce un requisito di nullità del testamento, bensì, soltanto di annullabilità.

Sarà pertanto onere della parte che solleva tale eccezione, dimostrare la rilevanza dell'ora della sottoscrizione, ai fini della validità della disposizione testamentaria, non essendo sufficiente, invocare la carenza del requisito sic et simpliciter.

Invero, la mancata indicazione, nell'atto di ultima volontà, del suddetto requisito, non può comportare di per sé l'invalidità dello stesso, in quanto, tale vizio di forma, non incide in maniera alcuna sulla volontà del testatore e sulle proprie disposizioni patrimoniali.

Seppur, l'art. 603 terzo comma c.c. dispone che il testamento pubblico deve indicare anche l'ora della sottoscrizione, l'art. 606 c.c. non prevede la nullità dell'atto in caso di mancata apposizione della stessa, di tal che, si deve ritenere che tale vizio formale possa dar luogo ad una mera azione di annullamento, così come disciplinata dall'art. 606 secondo comma c.c.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... www.itsavegni.it ... i Vini che la Scuola produce

La Messa di Daniele

La pioggia, la pioggia deve avere la sua inaccessibile necessità ogni volta che a Monsigliolo si prega, si onora o ci si rivolge al Cristo del Puntellino, ovvero la Croce che presiede l'incrocio fra la strada provinciale 31 di Manzano e la via del Chiuso che porta a Montecchio. La pioggia cadde durante la cerimonia della re-inaugurazione, dopo il restauro completo dell'opera, il 2 maggio 2010, e ha di nuovo bagnato, a tratti, la messa del pomeriggio del 31 a-

quillizzanti. Per questo la mamma Bruna, il babbo Vittorio e il fratello maggiore Alessandro erano tutti lì, nel campo prospiciente il Crocifisso, con tante altre persone a sfidare il maltempo e a ringraziarlo per la salvezza del loro ragazzo che in quel momento era anche il figlio e il fratello di tutti, perché tutti a Monsigliolo si erano sentiti partecipi del suo pericolo, della sua paura e, in quel momento, lo erano della sua felicità e gratitudine per la salvezza.

Don Cristoforo Ngonde, il ce-



Daniele accanto alla Croce

gosto scorso che la mamma Bruna ha voluto con tutte le sue forze in ringraziamento della salvezza del figlio Daniele Fanelli da un grave incidente accaduto proprio davanti a quella Croce.

Per grazia ricevuta si usava un tempo portare in dono a qualche santuario di pubblica devozione una piastrina decorata spesso da artisti naïf che raccontava per immagini tutta la circostanza del pericolo scampato e della salute conservata. Sotto, con incerte calligrafie e grammatica, stavano il nome del donatore, le ragioni e il tempo e il luogo del suo gesto. Ecco, questo che leggete è un ex voto descritto, una mattonella fatta della materia impalpabile delle parole usate per sostituire disegni e colori: la mattina del 2 giugno scorso alle ore 7 il giovane Daniele tornava in macchina alla sua casa di Monsigliolo, era quasi arrivato e forse proprio per questo si è rilassato e ha ceduto al sonno, l'auto è rimasta senza controllo e si è spostata sul lato sinistro, ha travolto i cartelli stradali e ha divelto un tronco d'albero. La velocità e gli urti in successione le hanno impresso una controdirezione che l'ha fatta decollare, l'auto quindi si è scaraventata proprio verso la Croce urtandola sullo spiovente del tettuccio in legno per poi, infine, cadere rovesciata nell'orto sul cui limitare a punta la Croce è infissa a tutela del viandante. L'ex voto dell'artista popolare ora scriverebbe: "Ma Daniele si salvò". E lo stesso scriviamo noi nel nostro ex voto di parole.

Daniele è uscito dall'auto cappottata da solo, spaventato e un po' sanguinante, ma illeso. Ha suonato il campanello e ha chiesto aiuto a Domenico Bernardini il proprietario della casa e dell'orto che era diventato per lui inopinatamente campo di atterraggio. Domenico è uscito, s'è impaurito al pari di Daniele e l'ha subito portato al pronto soccorso del S. Margherita da dove Daniele poche ore dopo è uscito con referti buoni e tran-

lebrante, al termine della messa ha ricordato che in quell'incrocio molti incidenti sono successi nel tempo ma nessuno è stato mortale e ha chiesto a Daniele che cosa volesse dire, lui, a quel Cristo vigilatore della strada e conservatore delle vite. Daniele ha risposto emozionato con la frase più semplice, gentile e sincera, l'unica possibile: "Lo ringrazio che mi ha salvato". Mario Bonomelli invece ha ricordato in breve la storia di quel Crocifisso premendo il suo sorridente orgoglio di bergamasco e dunque di concittadino di quel Marco Tiraboschi collaboratore del cardinale Angelo Giuseppe Roncalli - futuro papa Giovanni XXIII - che quella Croce fece porre con solenne cerimonia il 28 settembre 1958 dopo essere scampato, nello stesso punto di Daniele, a un altrettanto grave incidente, e ha poi suggerito di fare di quella scultura, pure artisticamente pregevole, una icona del buon viaggio anche secondo la proposta espressa (e subito dimenticata) durante la cerimonia di re-inaugurazione dall'allora parroco di Monsigliolo don Giorgio Basacca. "Se ne potrebbero stampare delle immagini" ha continuato Mario "e ogni anno almeno celebrare una messa qui dove siamo riuniti adesso". In un momentaneo spiraglio di sole i presenti hanno unanimemente approvato.

Le ferite più gravi l'incidente di Daniele le ha lasciate al Crocifisso: amputato di un pollice, fessurato nel palmo sinistro fino al polso, divaricati l'indice e il medio dall'anulare e dal mignolo nella linea di fragilità già donata al legno dal chiodo, le braccia sostenute per il momento da un bendaggio discreto, il palo verticale spaccato, attende un nuovo restauro a cui provvederà ancora Stefania Liberatori e che inizierà entro l'autunno. Intanto per Daniele - ed è la cosa più importante - forse quella Croce non è più solo una scultura da guardare distattamente a ogni passaggio, ma è diventata una cara compagna di viaggio.

Alvaro Ceccarelli

Lettera aperta all'Amministrazione Comunale di Cortona Incidente mortale a Terontola

Un giovane perde la vita in Viale Michelangelo

Da diversi anni la pericolosità dell'incrocio tra viale Michelangelo, via Petrarca e via Combattenti è documentata dai numerosi incidenti stradali che qui avvengono con sempre maggiore frequenza e, purtroppo, molto spesso sono coinvolti ragazzi in motorino. Finora i protagonisti se l'erano cavata con escoriazioni multiple e con qualche arto ingessato, ma ormai molte persone avevano il timore che prima o poi sarebbe successo quello che è avvenuto nel primo pomeriggio di giovedì 23 agosto. Il destino di due giovani, entrambi di 21 anni, si è incrociato in quel punto e in un attimo uno dei due ha perso la vita.

I primi soccorritori hanno trovato un ragazzo appena sceso dal suo furgone, disperato e in lacrime ed un altro ragazzo, sbalzato dal motorino, rannicchiato nel fossetto laterale e deceduto nello scontro. A nulla sono serviti i numerosi tentativi di rianimarlo da parte degli operatori del Pronto Intervento. La sua giovane vita era stata stroncata per sempre nell'istante fra i due mezzi. Non ci interessa conoscere la dinamica dello scontro per attribuirne la colpa ad uno dei due. Ci interessa invece e molto, che l'Amministrazione Comunale risolve finalmente il problema della viabilità del paese di Terontola, come richiesto dagli abitanti da diversi anni ed in particolare l'area di questo incrocio. Ricordiamo che il viale Michelangelo è la strada con il maggior traffico del paese ed è percorsa tutti i giorni dai residenti del villaggio Le Corti, di Cortoreggio, di Terontola Alta e dei paesi della vicina Umbria e di tutti gli studenti delle varie scuole e che proprio vicino all'incrocio ci sono: la Scuola elementare, la Scuola Materna Comunale ed il nido, la

Scuola Materna Parrocchiale, la Casa delle Suore, la Chiesa e l'Oratorio che è sempre molto frequentato di giorno e di sera da bambini, ragazzi, giovani ed adulti.

Facciamo presente che il rispetto della segnaletica attuale, per chi proviene da via dei Combattenti e da via Petrarca, non permette la completa visibilità dei veicoli in transito su viale Michelangelo e che proprio nell'incrocio sono posizionati tre cassonetti della nettezza urbana! Inoltre ricordiamo che in viale Michelangelo, di giorno e di notte, sfrecciano automezzi ad una velocità molto superiore a quella consentita. Ogni volta che i residenti devono uscire con le loro auto dai garages, hanno l'incubo che arrivi l'automobilista indisciplinato di turno e li travolga, come è accaduto ormai diverse volte.

Il problema principale è la velocità che, a nostro avviso, deve essere drasticamente ridotta con mezzi idonei (es. dossi artificiali a distanza) e con la realizzazione di una rotonda su questo incrocio, magari con luce lampeggiante. Inoltre è necessario completare il marciapiede tra via Combattenti ed il villaggio Le Corti, passando davanti alla Scuola materna Parrocchiale, alla Chiesa ed al cimitero.

Infine riteniamo opportuno provvedere alla ridefinizione degli attraversamenti pedonali completi di segnali notturni e alla revisione della illuminazione pubblica decisamente insufficiente.

Quindi, prima che avvengano altri incidenti mortali, chiediamo all'Amministrazione Comunale che prenda in esame il contenuto di questa lettera e risolva i problemi proposti, nell'interesse di tutta la popolazione di Terontola.

Seguono un gruppo di firme della popolazione.

C. L. E.

TERRA NATIA

Terra natia solcata da vigneti tra vaghi colli ove giganti cipressi al vento danzano. Cicale strepitano opiate da calura o risuonano grilli	tra ulivi arruffati. Lungi è il lago dal sole inondato. Muore la sera nella striata valle e vaga la notte entro le sue mura. La vetta ammiro	sfiorata dalla luna ove rapide volteggiano ombre di bandiere da uomini inseguite. Una ferrea potenza i tuoi secoli lega fra vicoli di storia dal tempo impietriti.	Un'erta ventosa sale ai crocifissi... e la vetta m'affronta per trovar Margherita. Lassù una celeste musica la stanca vita consola.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Giuliana Paoletti Caleri

Clima Sistemi

di Angori e Barboni

Vendita e assistenza tecnica

Riscaldamento e Condizionamento

P.zza Sergardi, 3 - Camucia

Tel. 0575/63.12.63

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Per favore: no all'eolico a Ginezzo

La stampa locale di venerdì 7 settembre 2012 ha riportato un'esternazione della presidentessa del Comitato tutela Cortona, sig.ra Lazerri, in cui, accanto ad una argomentata presa di posizione contraria ai silos che dovrebbero sorgere in località Fratta, si rilancia l'idea di installazioni eoliche sul monte Ginezzo al fine di produrre energia elettrica.

Chi scrive concorda pienamente con la posizione contraria all'installazione di silos paesaggisticamente insostenibili con la localizzazione ipotizzata. Visto che si è in tema di Fratta, colgo l'occasione per rendere merito a coloro i quali (allora consigliere comunale Landi ed altri) 10 - anni orsono impedirono che nella stessa località venisse installato un allevamento industriale di polli dall'impatto ambientale non sostenibile.

Con franchezza, devo però esplicitare oggi la mia ferma opposizione all'installazione di pale eoliche sul monte Ginezzo.

Sottolineo oggi poiché in passato, la mia posizione ha cambiato di segno, passando da un iniziale atteggiamento favorevole di 8 - anni fa (allorché l'argomento prese campo coi deliberati della Provincia di Arezzo, in forza dei quali Ginezzo rientrava fra i siti del territorio provinciale potenzialmente vocati all'installazione di impianti eolici per la produzione di elettricità) alla posizione attuale nettamente contraria a tale installazione.

Una delle poche risorse su cui l'Italia potrà contare nei prossimi anni è il turismo che premia il nostro paese per uno strepitoso miscuglio di arte, vestigia storiche ben conservate (finora), tradizioni enogastronomiche e, soprattutto, paesaggio. In tutto questo, Cortona è una delle poche realtà che "regge la botta". Ma l'attrattiva turistica non è una pianta che sorge spontaneamente, di cui possiamo cogliere i frutti quando ci pare. E' una pianta fragilissima, che va preservata amo-

rosamente, anche con dolorose rinunce.

Come è contronatura pretendere il gelato bollente, altrettanto illusorio è il pensare che Cortona possa all'un tempo costituire un'attrattiva per gli ospiti desiderosi di tranquillità e di ritmi umani (per fortuna ancora si sente l'eco di quando Cortona si definiva "città del silenzio") ed allo stesso tempo far riempire Rugapiana, od altre strade del centro storico, di locali pubblici urlanti e/o dagli ambigui scopi (per fortuna ancora futuribili) nell'illusione di attrarre diverse sensibilità turistiche.

Energie cosiddette alternative (impianti industriali di biomasse, eolico, impianti fotovoltaici a terra) offrono gradi diversi di capacità di inquinamento ambientale, ma, a giudizio di chi scrive, presentano 2 - caratteristiche comuni che le rendono assolutamente non accettabili.

La prima è quella di essere degli enormi ammortizzatori sociali: stanno in piedi solo grazie ad incentivi economici che sono al di fuori di qualsiasi logica economica. Questi incentivi, non finanziati dallo Spirito Santo, ma dalle nostre bollette, fanno sì che in Italia l'energia elettrica costi il 30 per cento più che all'estero.

La seconda caratteristica entra più nel tema specifico di questo scritto. Le forme di energia elencate violentano, anche se in forme graduate, il paesaggio, che - delle componenti di attrattiva turistica prima citate - è il più importante, perché gli sfregi ad esso arrecati sono immediatamente percepibili.

Per rendere economicamente interessante un impianto energetico eolico sul Monte Ginezzo la società multinazionale ACCIONA prevedeva (progetto esposto al centro convegni Sant' Agostino in data 25 febbraio 2006) l'installazione di 15-aerogeneratori (torri con pale giganti alte ben oltre i cento metri). Non so da quanti chilometri sarebbero visibili tali manufatti: so che comunque sarebbero una pazzesca ferita per il paesaggio di Cortona e non solo.

Con buone intenzioni (quelle di cui sono lastricate le strade dell'inferno) qualche entusiasta tra il pubblico plaudì al progetto che veniva lì esposto, sostenendo che una volta realizzato esso avrebbe costituito un richiamo turistico. E' probabile che ciò sarebbe vero: i mostri, come la nave Concordia inclinata al Giglio, attirano turisti. C'è però una bella differenza: la Concordia tra breve sarà rimossa, i mostri eolici sul Monte Ginezzo rimarrebbero in pratica per sempre. Almeno inizialmente una categoria di turisti sarebbe assicurata: quella costituita dagli operatori e dagli abitanti delle cittadine turisticamente concorrenti di Cortona che verrebbero a rifarsi gli occhi alla vista di uno dei più clamorosi autogol paesaggistici e turistici dell'Italia e non solo.

Raimondo Tedesco

METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi

COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Giovani cortonesi e solidarietà: tra i bambini e i giovani albanesi per vivere un agosto diverso

"Buongiorno don Giancarlo! Pane! Due euro per pane!" Sono le sette di sabato mattina diciotto agosto e, mentre tutti ancora dormono, sto uscendo dal Centro di solidarietà cattolica, Shprese, costruito e tenuto in vita dalla Diocesi di Arezzo a Uznove, un popoloso quartiere di Berat in Albania, per una passeggiata mattutina che mi serve da ricognizione del posto dove sono arrivato la sera prima per motivi personali e dove ho trovato alloggio per due giorni.

Appena uscito dal cortile interno, l'uomo che è sulla strada, accanto al cancello del Centro,

cano costantemente don Giancarlo Rapaccini, parroco di Cortona e che da anni è quasi di casa in questo posto per via del suo essere responsabile di questo centro di solidarietà cristiana che egli ha costruito e portato avanti a partire dagli anni di fine Novecento.

Un centro organizzato sul modello degli oratori di Don Bosco e che, sul campo, viene mandato avanti dall'appassionata direzione di un impegnato laico del posto, il giovane Yzedin Soraj, detto Zete, che non solo è il braccio destro di mons. Rapaccini in Albania, ma un vero e proprio "bei"

guerra mondiale, quando tutti potevano fare tutto senza alcun controllo e la distinzione del fine settimana dagli altri giorni esisteva solo per i pochi ricchi o benestanti, ma non per i ceti popolari contadini, operai e per coloro che

loro mattinata estiva.

In un angolo del cortile seduti all'ombra attorno ad un tavolo ci sono i piccoli (bimbe e bimbi, splendidi e felici) che disegnano su fogli bianchi, seguiti e guidati da Federica.



non avevano voce nella società: i poveri.

Insomma, dopo un'oretta di escursione socio-economica sul territorio di Uznove, alle otto, sono di nuovo al Centro e qui con mia grande sorpresa constatato che nel volgere di una mezzora è tutto un brulicare di bambini ed adolescenti che sono venuti a passare la

In una stanza ci sono ragazzi più grandi che, sotto l'insegnamento di Alessandra, studiano ed imparano la lingua italiana.

In un'altra ala del Centro ci sono ragazzi sui dieci anni che, invece di fare attività di studio, socializzano giocando a scacchi, a carte e a bigliardino e sono sorvegliati di tanto intanto da Agnese e

Francesco che si alternano tra questo ambiente, la cucina (dove preparano le colazioni di mezza mattinata) e la palestra dove due squadre di adolescenti, coordinati da animatori albanesi (Juli, Albi, Egesa, Anxhela, Eri, Kristina) si scatenano in frenetiche, ma corrette partite di pallavolo, pallacanestro o calcetto.

Agnese, Alessandra, Federica e Francesco, sotto l'attenta direzione di Zete, seguono e regolano poi l'accesso dei giovani più grandi (gli under venti) alla biblioteca, all'Internet-point e alla sala ping-pong.

Sempre i nostri giovani corto-

nesi inoltre, in alcuni giorni, organizzano escursioni nelle montagne di Berat o gite al mare.

Insomma, da Cortona e dintorni (Alessandra è di Città di Castello, ma anche da più lontano, come Matteo e Giorgia che vengono da Milano e da Brescia) giovani in gamba, testimoni cristiani in un tempo di forte neopaganesimo e relativismo etico, passano in Albania un agosto 2012 diverso da quello dei loro coetanei in vacanza in Cortona, in Italia o in giro per il mondo.

A loro il grazie e il plauso del nostro giornale.

Ivo Camerini



sulla quarantina, pulito e molto dignitoso, tende la mano verso di me e insiste: "Don Giancarlo, euro per pane!"

Dico che non sono don Giancarlo, ma rispondo positivamente alla sua richiesta perché realizzo subito che lo scambio è forse voluto in quanto, qui a Uznove, mi è stato detto che tutti i poveri cer-

(referente) della zona, benvenuto e rispettato da tutti.

Nella breve passeggiata nel quartiere attorno al Centro Shprese mi accorgo che il via vai di gente è intenso nonostante la giornata di sabato e mi rendo conto subito che la vita qui si assomiglia molto a quella magmatica dei nostri primi due decenni post-seconda



L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 16 settembre
(Mc 8, 27-35)

Malentesa
amicizia



Con Gesù molte cose cambiano radicalmente, così che stare alla sua scuola, può far credere di essere i primi della classe e trovarsi poi ad avere zero in condotta. Accade a Pietro che, proprio al momento di mostrare quanto amore e interesse abbia per l'incoltitudine fisica del suo maestro e signore, si vede trattato a sorpresa come il peggiore nemico.

Nessun altro infatti si è sentito da Gesù chiamare *Satana*, come incredibilmente succede a Pietro, poco prima chiamato *Beato*, e subito dopo, per un errore di cui egli non ha coscienza, assimilato al principe dei demoni.

Questo fatto dice da solo che cosa è la *conversione* che Cristo richiede e quale rivoluzioni di vedute e di sentimenti essa comporta. Chi segue lui deve essere pronto ad accogliere cose che la logica umana non può tollerare, come quando Gesù dice ad un tale: *'Seguimi'*. E costui risponde: *'Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre'*. Gesù replicò: *'Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annunzia il regno di Dio'*. (Lc 9, 59-60)

Certo Pietro e gli altri undici non erano assolutamente in grado di capir e di accogliere la figura di un Messia, atteso vincitore di tutti

i nemici e liberatore di Israele, e destinato invece a finire i suoi giorni appeso ad un patibolo. Se la cosa non fosse in se stessa tanto tragica e terribile, verrebbe da pensare che Dio con questo suo disegno, si è divertito a prendersi gioco della intelligenza umana. E questo detto con altre con altre parole è proprio quello che Paolo proclama nella lettera ai Corinti, e cioè che la sapienza di Dio si prende gioco della sapienza umana (1, 18-25).

Ma la cosa più importante è vedere la conclusione di questo allucinante paradosso, e cioè qual è la sapienza vincente di cui la storia dovrà pure dare poi testimonianza. Gesù l'aveva anticipato con queste parole: *Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me*. Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire. (Gv 12, 32-33), e questo si era già avverato quando Giovanni scrive queste parole e si avvererà nei secoli che seguiranno. Niente di più convincente di uno che muore in un mare di insulti e di tormenti e allo stesso tempo domina, donando misericordia e pace ai presenti e agli assenti: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto* (Gv 19, 37).

Cellario

Missionari della Fede: un caro "arrivederci al 2013"

"Soifua, caro Luai, fafetai!". "Arrivederci al 2013, caro Ivo, grazie a te!". Questo il mio saluto di fine agosto con il giovane seminarista dei Missionari della Fede, Luai. Un gigante davvero buono che, assieme agli altri confratelli provenienti non solo dalle Isole Samoa, ma dalla Birmania, dal Vietnam, dalla Neozelandia e dall'America Latina, ha passato le vacanze estive 2012 tra i boschi di Casale, dando testimonianza religiosa, sociale e di grande fratellanza umana.

Anche quest'anno i Missionari della Fede, guidati dal loro superiore generale padre Aldo Sperolini, dall'economista Padre Emanuele e dal Consigliere generale

i giovani Missionari della Fede, guidati dai loro superiori, si sono dedicati agli esercizi spirituali con l'approfondimento del carisma della loro Congregazione.

Nella festa di Maria Regina Confessorum Fidei, il 24 agosto, si sono recati in pellegrinaggio religioso alla Cattedrale di Arezzo e, al termine della giornata, hanno trascorso la serata ospiti del parroco don Alvaro Bardelli.

L'ultima domenica di agosto hanno celebrato una Santa messa solenne nell'antica chiesetta di San Biagio a Casale in suffragio di Luca Cardinali, morto adolescente tre anni or sono.

Un grazie sincero, cari padri missionari, per la vostra significa-



padre Jesus Dajac, hanno vivacizzato e riportato agli antichi splendori cristiani la nostra montagna trascorrendo due intensi mesi nella loro casa di Casale-Teverina.

Oltre al meritato riposo estivo,

tiva presenza che ogni anno porta vita, gioia e speranza nei nostri monti cortonesi, sempre più disabitati e abbandonati agli animali selvatici.

I. Camerini

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Domenica 16 settembre 2012
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno
dal 17 al 23 settembre 2012

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 23 settembre 2012
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno
dal 24 al 30 settembre 2012

Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 30 settembre 2012
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno
dall'1 al 7 ottobre 2012

Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55
A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGNORELO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO, S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIANNACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCENA, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Maria del Rosario a CENTOIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, s. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHIE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciaio inox

C. S. Ossaia, 45/C
52044 Cortona (AR)

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

Le lacrime di coccodrillo della Giunta Bittoni

La verità inizia ad affiorare e con essa i disastri delle precedenti amministrazioni targate PD.

Nel Consiglio del 6 settembre u.s., è toccato all'Assessore Massini inaugurare, dopo quattro mesi dall'ultimo consiglio, il primo provvedimento "lacrime e sangue" che investirà le famiglie dei Castiglionesi, in particolare quelle con maggiori disagi.

Bittoni ed i suoi hanno ormai dimenticato il loro decantato programma elettorale, che, già in prima pagina, illustrava i buoni propositi su "risorse e opportunità, orientandole per massimizzare le soluzioni ai problemi dei soggetti più colpiti" (cit. pag. 1, Programma elettorale "Rinnovo per Castiglioni").

Forse è questo lo sviluppo di un "modello di welfare che favorisca sostegno ai più deboli, soluzioni condivise con la partecipazione di tutti i cittadini" (cit.)?

I numerosi tagli alla spesa per il Sociale, illustrati dall'Assessore Massini, rivelano l'incapacità politica di Bittoni e della sua Giunta nel reperire i fondi necessari ai servizi essenziali: pare davvero troppo pavida e sbrigativa la pratica di riferire in Consiglio su provvedimenti già presi, senza un minimo di confronto, magari mostrando la faccia triste ed addolorata dell'Assessore (ci mancava la lacrima stile Fornero), dopo che non si è stati in grado di reperire le risorse, anche dirottandole da altri capitoli non essenziali.

Si rispetti, quantomeno, la voce della maggioranza dei Castiglionesi, rappresentati in Consiglio dall'Opposizione: unanime, con sfumature nei toni, è stata la voce dei Gruppi di Opposizione nel condannare tali pratiche di taglio lineare, e nel chiedere all'Assessore maggior impegno nel trovare le risorse, giudicando con obiettività ciò che la legge chiama "servizio essenziale".

Appare evidente come l'attività della Giunta Bittoni sia in perfetta continuità delle precedenti Amministrazioni, quelle del Dissesto, e gli interventi dei primi mesi siano solo un maldestro tentativo di tamponare i disastri politico-amministrativi dei loro predecessori e sodali di partito.

Bittoni ed i suoi abbiano il coraggio, come richiesto dal Consigliere Agnelli, di presentare alla Cittadinanza le loro carenze, magari con una serata di dibattito pubblico aperto o, quantomeno, una conferenza stampa (anche televisiva), cogliendo l'occasione per prendere le distanze dagli amministratori dissestati, loro grandi elettori.

I dubbi, tuttavia, persistono sia sulle reali capacità politico-amministrative della Giunta Bittoni, sia sull'effettiva volontà di costoro nel tagliare i fili politici che tuttora li sostengono.

Gruppo Consiliare Patto per Castiglioni Angelo Tanganelli Sindaco



Tempi certi per il rifacimento della strada Poggioni Cortona

A ridosso della stagione autunnale, la Lega Nord Valdichiana torna a mettere i puntini sulle "i" in merito «alla messa in sicurezza della strada comunale di Poggioni

i. Già lo scorso luglio e in altre occasioni - asserisce Marco Casucci, responsabile del Carroccio in Valdichiana - avevamo sottolineato la necessità della messa in sicurezza della strada di Poggioni.

Nel mese di maggio, l'assessore Miriano Miniati ci rassicurò che gli interventi sarebbero iniziati a giorni.

Dopo quattro mesi, invece, ancora niente.

Ai tempi, sempre l'assessore, ci disse che per rimettere in condizioni di sicurezza la strada sarebbe stata chiesta la collaborazione della Comunità Montana Valtiberina per ricostruire

il piede arginale della scarpa stradale.

In questi giorni - prosegue Casucci - a tutti gli abitanti della montagna cortonese è arrivato il bollettino per il pagamento del Contributo di bonifica per la Comunità Montana Valtiberina. Ci vuole proprio un bel coraggio e una bella faccia tosta!

Per l'ennesima volta - commenta l'esponente del Carroccio -, chiediamo l'immediato intervento dell'Amministrazione e soprattutto in tempi certi.

Nella strada di Poggioni manca un adeguato banchinaggio e, laddove il margine prima del precipizio è minimo, non sono installati i guardrail.

La nostra attenzione in merito - termina Casucci - sarà sempre alta e monitoreremo costantemente la situazione».

Lega Nord Valdichiana

La poesia

Giornata autunnale

Grigia è la giornata autunnale il cielo è nascosto dalla nebbia che sale verso il colle bagnando strade, campi e tetti delle case. Per la campagna si spande l'odore pungente del mosto ribollente.

Il vino nuovo prima dolce poi gagliardo scorre giù per la gola, infiamma le gote e pulsa nelle tempie, dando un senso di allegria, di dolcezza ebbrezza.

Marisa Valeri

Marina

Il tuo nome ricorda i tuoi occhi che dal mare hanno preso colore!

Il tuo sguardo colpisce e rapisce, cara amica di nuova stagione!

Azelio Cantini



Festa della Federazione della Sinistra

Non è certamente un fatto scontato di questi tempi vedere forze, persone e partiti politici tra loro simili andare comunque in una stessa direzione sotto una stessa bandiera.

La storia recente ci ha abituati a tutt'altro, a divisioni, scissioni, esasperanti scontri frutto più di tatticismi di poteri più o meno consolidati piuttosto che di un'analisi critica e costruttiva della nostra società.

Quando abbiamo iniziato a lavorarci lo sapevamo benissimo che si doveva andare in controtendenza, ma sapevamo altrettanto bene quanto dura fosse questa sfida.

Tra la festa della Federazione della Sinistra dell'anno scorso a San Lorenzo e questa che si è svolta quest'anno, dal 6 al 9 settembre il lavoro politico si è intensificato molto tra i militanti di Rifondazione Comunista (PRC) e dei Comunisti Italiani (PdCI).

Abbiamo spinto per un soggetto politico nuovo, aperto ad altri movimenti ed associazioni che condividono la nostra linea di fondo.

Abbiamo spinto dunque per una Federazione della Sinistra (FdS).

Con il nuovo simbolo vengono messi da parte i nomi dei rispettivi partiti per mettere al centro l'emblema che da sempre ci contraddistingue, la falce e martello, immagine del lavoro che deve

essere alla base della nostra società come diritto-dovere di ciascuno di noi.

Un simbolo - il nostro - che ci unisce ed aspira a ritrovare quei militanti che durante il loro cammino hanno perso fiducia



nella forza del cambiamento che solo dalla politica può arrivare. Eppure oggi molto più di ieri il capitalismo dimostra la sua capacità distruttiva per il lavoro e le vite di ogni donna ed ogni uomo che di onesto lavoro vive.

Oggi che l'analisi dei comunisti si dimostra essere una possibile vera alternativa, che il capitalismo non è crollato, anzi si è rafforzato concentrando ancora di più la ricchezza mondiale, quindi rendendosi ancora più pericoloso, proprio per un sistema bloccato nel



Sull'impianto di stoccaggio di S. Caterina

Successivamente alla seduta del Consiglio Comunale del 6 luglio 2012 in cui è stata adottata all'unanimità la VARIANTE N.1 presentata dalla Futura Fertile Toscana Società Consortile Agricola s.r.l. per l'individuazione di un'Area agricola speciale in località S.Caterina, con lo scopo di realizzare un impianto di stoccaggio, trattamento e commercializzazione di prodotti agricoli, il Partito della Rifondazione Comunista di Cortona, che aveva già chiesto uno slittamento della decisione per esaminare meglio il caso, esprimendo chiaramente i propri dubbi in sede pre-consiliare, ha proseguito ad approfondire ulteriormente l'analisi del progetto, rilevando dubbi non completamente emersi nel dibattito consiliare, durante il quale prendevano forma quelle rassicurazioni che ci appaiono ancora adesso poco chiare.

Così, in conseguenza di uno studio più dettagliato e delle valutazioni imposte dalle implicazioni legate alla realizzazione del progetto, Rifondazione Comunista, pur avendo sostenuto l'adozione della variante discussa nella seduta del precedente Consiglio Comunale di cui si assume le proprie responsabilità - anticipa fin d'ora la volontà di dare indicazione ai propri rappresentanti istituzionali di far emergere nelle discussioni previste dai vari passaggi istituzionali (Commissioni capigruppo e Consiglio Comunale) per il completamento dell'iter della Variante e del progetto, le criticità evidenziate, anche sulla base dell'esame delle osservazioni che saranno depositate.

A nostro parere, infatti, in questi giorni hanno preso forma aspetti consequenziali non accettabili, che vanno oltre l'ambito tecnico basato sulla legittimità

degli atti urbanistici e la qualità del progetto, in quanto nascono da riflessioni sulle funzionalità in esercizio in quel contesto territoriale.

Riteniamo che nel nostro Comune ci sono aree molto più adatte ad ospitare un simile progetto.

Occorre sottolineare che non mettiamo in dubbio la bontà e la sostenibilità economica e tecnica del progetto, nell'ottica di un aiuto concreto agli agricoltori della Valdichiana, ma, onestamente, non riteniamo compatibile la sua ubicazione in un luogo di pregio a livello paesaggistico ed ambientale.

Ad oggi dunque il PRC, sempre rigorosamente fuori da qualsivoglia logica di interesse che non sia quella dei cittadini e del territorio, evidenzia ulteriormente le proprie preoccupazioni e si pone come interlocutore di quella parte della cittadinanza che intende approfondire le ripercussioni del progetto e presentare delle osservazioni, valutandone il sostegno al prossimo passaggio consiliare.

Di certo, in un momento di grave crisi economica, si deve porre sicuramente attenzione a tutte quelle iniziative che propongono sistemi innovativi ed ecosostenibili per lo sviluppo in tutti i settori ma per questo, siti e infrastrutture sono - già da tempo - stati indicati.

Vista inoltre la crescita di un turismo attento ad ogni forma di cultura, dobbiamo essere sempre più consapevoli di quanto il nostro paesaggio agrario sia espressione importante del nostro patrimonio culturale ed una risorsa indiscutibile per l'intera Comunità, una risorsa da conservare e valorizzare anche attraverso una politica locale che ne tuteli l'immagine e l'identità storica e culturale.

PRC di Cortona

suo fango, ma che ancora è retto da partiti incapaci di qualsiasi analisi della situazione reale del paese e progettare un nuovo sviluppo.

In questo modo però si stanno rendendo ulteriormente evidenti le contraddizioni che il capitalismo stesso genera a danno della società produttiva.

Questa è la grande sfida che ci attende il futuro: riunire le forze di

sinistra, comunisti, pacifisti, ambientalisti.

Acquisire quella forza che serve per contare veramente. Come Syriza in Grecia è riuscita a proporre un'alternativa creando consensi la FdS si pone questo stesso obiettivo...

E a Cortona - come è noto - non siamo da meno

Federazione della Sinistra Cortona



Allagate attività commerciali

PRESO ATTO

Che, nella parte bassa di Camucia zona di Via Lauretana, Via Ipogeo, la pioggia degli ultimi giorni ha provocato dei veri allagamenti, con esercizi commerciali che hanno subito danni, con la via suddetta piena di acqua, tanto da rendere la stessa impraticabile.

CONSIDERATO

Che, non è la prima volta che viene segnalato il problema dello scolo acque a valle di Camucia, zona precaria da questo punto di vista, con mancanza di un sistema idraulico idoneo, con tombini intasati, con scarsa pulizia delle condutture in genere.

CONSIDERATO ALTRESI'

Che, nei pressi del sottopasso della ferrovia, (ex passaggio a livello), essendo lo stesso in rialzo rispetto alla sede stradale a monte, le piogge non necessariamente abbondanti, provocano allagamenti continui, grazie dalla mancanza di una adeguata canalizzazione di scolo delle acque verso valle.

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, i danni subiti dagli esercizi commerciali presenti, oltre ai disagi che subiscono i cittadini e/o i passanti, sono notevoli oltre che fastidiosi, non accettabili, visto il pagamento continuo di tasse da parte degli stessi, con risultanze negative dal punto di vista dei servizi resi e di vero danno economico subito

CHIEDE

- Di sapere se sono stati segnalati all'amministrazione comunale danni ad attività commerciali, eventualmente quali

- Di sapere se sono stati effettuati sopralluoghi e/o interventi, eventualmente le risultanze degli stessi

- Un celere intervento teso alla risoluzione del problema, interessando tutti gli enti competenti, con un lavoro radicale, specie nella zona del sottopasso, che vede la maggiore criticità in riferimento a quanto sopra esposto

Il consigliere comunale Luciano Meoni

NECROLOGIO



V Anniversario
18 settembre 2007

Mauro Merluzzi

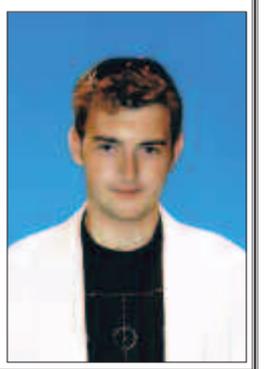
Sono trascorsi cinque anni dalla tua scomparsa ma sei sempre vicino a noi. La sorella Franca, i familiari e tutti i tuoi amici ti ricordano con tanto amore.

VI Anniversario

16 settembre 2006

Marco Fazzini

I tuoi genitori, la tua sorella e i tuoi nonni ti ricordano con immenso amore.



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Inizia la nuova stagione calcistica 2012/2013. Ripartono anche le otto cortonesi

In prima vincono Cortona Camucia e Terontola, partenza falsa per il Montecchio

In seconda vittoria per la Fratta S. Caterina. Sconfitta in trasferta per Camucia Calcio. Coppa Chimera di terza, si aggiudica il derby il Monsigliolo che batte la Pietraia per 1-0

PRIMA CATEGORIA
CORTONA CAMUCIA: Iniziano al meglio gli arancioni del Cortona-Camucia, che ospitano tra le mura amiche, la neo promossa Tegoletto, naturalmente in uno dei tanti derby della Valdichiana.

In questa nuova stagione il Cortona, almeno da come se ne parla negli ambienti calcistici locali, sembrerebbe molto rafforzata in quasi tutti i comparti e agli ordini del debuttante allenatore Bernardini, dopo che era divenuto il giocatore di maggiore esperienza della squadra locale.

Nonostante il caldo agostano, la gara ha mostrato due compagni messe ottimamente in campo che fino allo stremo hanno profuso tutto. Naturalmente la vittoria ha arriso alla squadra che ha osato e rischiato di più, per 1-0, con rete al 33° dell'attaccante Baracchi, che sfruttava al meglio una veloce combinazione Gori - Mammoli. Reagiva il Tegoletto e le azioni d'attacco si alternavano da entrambe le squadre, ma la facevano da padroni i due portieri con interventi di una certa bravura.

Finiva con pieno punteggio con questo risultato molto positivo e importante, per i ragazzi del presidente Bardelli, che starà facendo già qualche ottimo pensiero sulla prosecuzione di questo campionato.

Adesso il Cortona-Camucia resta in attesa della prima trasferta che la porterà a confrontarsi in un campo molto difficoltoso e ostico, come quello del Lucignano.

TERONTOLA: Non si è ancora spenta l'eco dei grandi risultati dello scorso campionato da parte del Terontola, targato mister Enrico Testini, che nella prima di campionato da seguito alla fiaba terontolese. Nella disputa al Farinaio tra i bianco celesti locali e i valdarnesi del Badia Agnano, i giocatori del presidente Cherubini, si sono aggiudicati l'incontro con un indiscutibile 3-1. Addirittura all'inizio della gara il Terontola, al 18°, si era trovato in svantaggio. Da qui in poi però, la squadra di Testini s'imponneva con fraseggi e azioni di gioco quasi perfette, tanto da pareggiare al 40° con Marcelli, quindi passava in vantaggio al 55° con Bianconi e a due minuti dal fischio finale, portare a tre le reti, con il nuovo entrato Contemori.

Adesso la classifica parla chiaro: tra le sette squadre a punteggio pieno, ci sono anche Terontola e Cortona-Camucia. Non male come prima giornata!

Però, come si suol dire, il campionato è lungo e siamo soltanto alla prima, comunque potremo avere altre buone notizie fin dal prossimo turno, quando i terontolesi se la dovranno vedere

nella difficile trasferta di Talla.

MONTECCHIO: Purtroppo inizio non favorevole per il Montecchio, che viene sconfitto nel nuovissimo stadio "Tempora" da un agguerrito Bettola, per 1-0 su rigore. Ascoltando i commenti dei vari tifosi di Montecchio, a loro dire il penalty concesso al 70° dall'arbitro grossetano, era inesistente, ma le cronache dei vari giornali, asseriscono che il rigore era sacrosanto! Chi credere? Noi ne deduciamo che senza meno il Montecchio non meritava questa cocente sconfitta; però il calcio è questo, e con il senno del poi, non si arriva da nessuna parte. Il peggio forse può derivare dal morale dei ragazzi di mister Marchesini. Sono una nidiata di tutti ragazzini, che ancora devono farsi le ossa.

Questi ragazzi almeno sulla carta sono tutti bravi, perciò tutti devono credere sull'imperativo di una tranquilla salvezza. Adesso la società deve fare quadrato per salvaguardare la tranquillità dei ragazzi e spronarli per una immediata ripresa, fin da domenica prossima, quando allo stadio "Ennio Viti" verrà a far visita il sempre ostico Alberoro.

SECONDA CATEGORIA
FRATTA S.CATERINA: La vittoria casalinga per 2-1 contro la Voluntas Trequanda, fa iniziare nel

migliore dei modi il campionato dei rosso-verdi di Fratta S. Caterina. Tutto questo certamente fa risaltare un vecchio adagio che dice: Chi ben inizia è già a metà dell'opera.

A parte gli adagi, comunque rimane un ottimo viatico, vincere la prima di campionato, la vittoria da certezza e alza il morale di tutto ciò che ti circonda.

In questa gara i rossoverdi non hanno dato scampo ai malcapitati ospiti. La vittoria dei locali non è mai rimasta in forse, nonostante che il risultato finale sia di stretta misura.

La Fratta partiva subito all'arrembaggio producendo numerose azioni da rete, quindi sempre con una costante pressione i locali al 36° passavano ad un meritevole vantaggio con Mancini. Nel 2° tempo al 57° raddoppiava Gepponi su calcio di rigore, per atterramento da parte del portiere ospite, sempre sullo stesso giocatore.

Dopo un'altra rete annullata sempre a Gepponi, veniva concesso un penalty agli ospiti ed eravamo al 86°.

Si sarebbe riaperta la partita, ma il risultato non cambiava, e i ragazzi di mister Tavanti potevano fare festa per questo netto successo.

Il prossimo turno vedrà impegnata la Fratta nel difficile Derby nella trasferta della vicina Cesa.

CAMUCIA CALCIO: Il Camucia Calcio fortunatamente ed anche per meriti sportivi, viene ripescata dalla terza categoria, perciò in questa nuova stagione sportiva militerà di nuovo nella seconda Girone "N".

Questa decisione riempie di gioia tutti noi sportivi. Quello che invece ci dispiace è il risultato negativo della prima di campionato, nella gara in trasferta contro l'Asinalonga.

Purtroppo nel terreno di Scrofiano i ragazzi di Del Gobbo hanno dovuto soccombere per 1-0. Sembrerebbe durante l'unico svarione della difesa ospite, quando eravamo al 50° e da qui in poi a nulla serviva la reazione continua del Camucia Calcio, che però non è mai arrivata al tanto sospirato pareggio.

In alcune occasioni invece

rischiava il raddoppio dei locali con veementi contropiedi.

Adesso portiamo pazienza, senza meno in settimana Del Gobbo & C. proverà a rinfrancare i suoi ragazzi aspettando con fiducia il prossimo incontro, quando all'Ivan Accordi si presenterà il forte Radicofani.

TERZA CATEGORIA

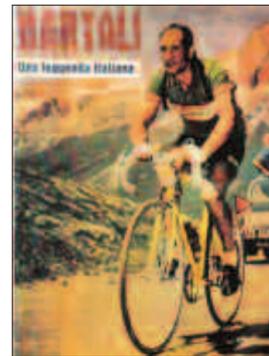
COPPA CHIMERA: Delle tre nostre cortonesi in questa categoria, si è disputata soltanto la gara di andata con il derby **Monsigliolo-Petraia**, vinto dai locali per 1-0 con rete di Rossi.

Prossimamente si disputerà la gara a campi invertiti e passerà il turno la compagine che avrà ottenuto il miglior risultato.

Si disputerà venerdì 14 settembre la gara U.T. Chimera di Arezzo, contro la nostra Fratticciola.

Daniilo Sestini

Bartali, una leggenda italiana



(olimpionico di Roma 1960), Mariano Filippucci, Aili McConnon Adamson (giornalista americana), Giancarlo Brocci (Eroica), Ilio Liberati (assessore allo sport comune di Perugia), Mauro Vegni (Direttore Giro d'Italia), Andrea Falcioni (A.S. La Gagliarda), Sergio Meda (giornalista), Paolo Alberati (ex corridore) hanno voluto ricordare Bartali con episodi sportivi o di vita che li videro coinvolti con "ginettaccio".

Un panorama di testimonianze preziose e interessanti che aggiungono qualcosa di nuovo alla figura e a quanto già si conosceva di Gino Bartali: una figura, una persona, un campione, un uomo che, a mano a mano che il tempo passa, offre sempre piacevoli e sorprendenti novità. **Gino Goti**

Ciclopellegrinaggio 2012 la Toscana conquista i primi posti

Dominio dei gruppi sportivi toscani nella **IV ^ edizione del Ciclopellegrinaggio da Terontola ad Assisi, nel nome e nel ricordo di Gino Bartali.**

Queste le graduatorie in base al numero dei partecipanti per ciascuna squadra: 1^ classificata: A.S.D.GS

spille con il grifo di Perugia, targhe di partecipazione. Idrio Bui, Livio Trapè e Marino Vigna hanno ricevuto un premio speciale di "fedeltà" al ciclismo e al ciclopellegrinaggio: rispettivamente una coppa della provincia di Perugia e due medaglie olimpiche con grifo del comune di

Il serpente si è mosso poi alla volta di Assisi dove in piazza del comune, di fronte a un considerevole pubblico di appassionati, di turisti e di familiari, erano ad attendere i partecipanti padre Franco in rappresentanza di padre Giuseppe Piemontese, custode del Sacro Convento, gli assessori allo sport del comune di Assisi: Francesco Mignani, di Perugia Ilio Liberati e della provincia di Perugia Roberto Bertini. Era presente anche il presidente del comitato regionale della FCI e Andrea Bartali che ha voluto ringraziare, anche a nome della madre Adriana, tutti i partecipanti per la fedeltà e la passione alla figura

sportiva e umana di suo padre.

Ivo Faltoni, Gaetano Castellani e Carlo Ziarelli hanno ringraziato le istituzioni e uno ad uno tutti gli "amici" che hanno collaborato all'evento: GrifoLatte, Famila, Super A&O, Palmerini Autoricambi, Pucicufficio, Poggio S.Giorgio e Casa Norcia di Daniele Perticoni, Ellevi, Federalberghi e Concommercio Assisi e Valfabbrica.

Un ristoro ha concluso la manifestazione servito dai soci del Velo-club Santa Maria degli Angeli con l'appuntamento alla 5^ edizione 2013 anno dei mondiali di ciclismo in Toscana.

G. Goti

Nel cinquantesimo di una squadra "ingloriosa"

Dopo la débauche ai Campionati Europei e con l'inizio del nuovo Campionato siamo in grado di mostrare ai lettori una chicca calcistica: la foto del "University Football Club Cortona 1962", una squadra entrata nel Guinness dei Primati per non essere mai riuscita a segnare

un misero goal negli incontri sostenuti né a pareggiare neppure un tempo di ogni partita.

Per carità di Dio non pubblichiamo i nomi della formazione, lasciando ai lettori il compito di individuarli.

Solo quello dell'allenatore, don Antonio Mencarini.

R.B.



AVIS Monteverchi 33 punti cui viene assegnato il Trofeo città di Perugia e la medaglia del Presidente della Repubblica, 2^ classificata: G.S.Cicli Gaudenzi sempre di Monteverchi: 30 punti: riconoscimento presidente del Senato; 3^ GS Banca Popolare di Cortona e GS Ospedale di Cortona con 15 punti cui vanno rispettivamente targa del presidente del Consiglio dei Ministri e della Camera dei Deputati; 5^ GS La Gagliarda Sambenedettese, 14 punti e coppa della Provincia di Perugia; 6^ GG Lovari Technopareti-Ossaia di Cortona, 10 punti e coppa della provincia di Perugia; 7^ Veloclub Santa Maria degli Angeli, GS Panificio Deidda, Ciclocub Deruta, G. C. D.

Falisco-Montefiascone con 8 punti ciascuno e coppa della Provincia di Perugia. Altri premi sono stati assegnati a Gruppi Sportivi con un numero inferiore di partecipanti:

Perugia. Tutti i GS hanno ricevuto anche un omaggio o di vino o di formaggi messi a disposizione da Grifolatte.

Trentaquattro atleti si sono presentati al via in rappresentanza di altrettanti gruppi sportivi. Sono partiti da Terontola 250 ciclisti ai quali, strada facendo, se ne sono aggiunti altri a Passignano, Magione, Perugia, Torgiano. Molto gradita la sosta per un salutare ristoro allestito dalla GRIFOLATTE sui piazzali della sede centrale a Ponte San Giovanni. Latte fresco, yogurt, mozzarelle, formaggi, affettati, torta al testo e torta di pasqua, acqua minerale e un assaggio dei vini della Cantina di Amelia socio da poco tempo della Grifo Latte, rappresentata, nell'occasione, dal vice presidente Rizio Giovi e dal responsabile del marketing Carlo Baccarelli.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRUPPER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

Al via il Campionato

Dopo la Sagra della Bistecca che anche quest'anno ha avuto successo è cominciata la preparazione della squadra arancione; il tempo della partita di Coppa contro il Montecchio di sabato 1 settembre e la domenica dopo, il 9 settembre è cominciato anche il campionato.

Un programma intenso che l'allenatore Massimiliano Bernardini ha dovuto concentrare e calibrare assieme al preparatore Polvani. Ma sentiamo cosa ci ha detto sulla società arancione e sulla squadra il dirigente Alvaro Rofani.

Innanzitutto come è andata la Sagra della Bistecca, importante appuntamento per la società arancione?

Direi che è andata discretamente non al massimo come l'anno scorso ma non abbiamo cialato molto, siamo rimasti su cifre buone. La situazione economica incide anche su queste manifestazioni. Anche altri organizzatori hanno avuto tali problemi. Nel complesso comunque tre belle giornate con le scorte di bistecche terminate quindi alla fine è andata discretamente bene.

Il 16 agosto è cominciata la preparazione della squadra come è strutturata?

La prima fase è già terminata verso il 26 agosto, da lunedì 27 solo il pomeriggio c'è stata un'altra fase della preparazione e il 1 settembre la prima partita di coppa contro il Montecchio. Quindi domenica 9 comincia il campionato.

Allenatore e preparatore come si sono coordinati?

Abbiamo mantenuto lo stesso preparatore atletico degli ultimi anni, Vittorio Polvani, di cui abbiamo piena fiducia e conosce molto bene ambiente e atleti; abbiamo puntato su una allenatore giovane e affiancarlo ad un preparatore con esperienza è certo una buona cosa. Massimiliano Bernardini è alla sua prima esperienza come allenatore, anche se ha già allenato nel settore giovanile e l'anno scorso ha fatto anche il secondo di Claudio Giulianini. Direi che si sono coordinati bene e l'entusiasmo di entrambi mi sembra una buona cosa.

Come avete allestito la rosa? Avete puntato decisamente sui giovani?

Quest'anno effettivamente abbiamo puntato ancor più degli anni precedenti sui giovani. Già da anni avevamo questa idea ma quest'anno ancor più che nelle precedenti annate abbiamo scelto i giovani del settore giovanile per allestire la rosa della prima squa-

dra. La situazione economica porta a queste scelte in modo sempre più deciso ma noi vi abbiamo puntato soprattutto perché crediamo che i nostri giovani abbiano davvero buone potenzialità e vogliamo essere noi a dargli la possibilità di dimostrare che possono fare bene davanti al nostro pubblico.

Abbiamo un ottimo settore giovanile che abbiamo sviluppato in questi anni ed adesso è giusto utilizzare gli elementi formati per la rosa della squadra maggiore. Grazie anche all'ottimo lavoro di Nario Meacci il nostro direttore sportivo, i nostri giovani stanno dimostrando già l'anno scorso di essere all'altezza della situazione. Ha ricreato tutte le squadre del settore giovanile dalla Juniores sino alla scuola calcio e piccoli amici e questo in prospettiva fa sperare ancora in meglio. Dobbiamo e vogliamo sfruttare tutto il nostro potenziale.

Quest'anno abbiamo inserito nella rosa della prima squadra 6/7 ragazzi provenienti dalla Juniores di anno scorso (classe 93), uniti a quelli che già c'erano del 91 e 90; abbiamo in tutto 16/17 giocatori che provengono dal vivaio. Solo 2/3 tre alla fine non vengono dai

Solo pochi elementi dall'estero, ce li descrive?

Abbiamo scelto qualche esterno per completare una rosa già buona ma che con questi elementi riteniamo più completa ed equilibrata. Tra gli elementi di esperienza abbiamo puntato su Gori e Rossi che sono rimasti e ci ha fatto enormemente piacere e anche su atleti di valore e qualità; il centrocampista Salvatori proveniente dal Monte San Savino, che chi è dell'ambiente conosce bene e sa quanto può dare, poi la punta Zammarchi che proviene dal Grossetano e che sin dalle prime uscite ha fatto ottime cose ed infine il portiere dal Marsciano, Mecarozzi con esperienza.

Quali obiettivi vi ponete?

Innanzitutto non vorremo soffrire sino all'ultimo momento come negli anni recenti per salvarci. Vorremmo fare un campionato "tranquillo" dove ci vengano date le possibilità di far giocare e crescere i nostri ragazzi senza assilli e se poi ci sarà la possibilità di prendersi qualche bella soddisfazione ben venga. L'obiettivo massimo sono i play off, perché riteniamo che la rosa abbia questa potenzialità, con elementi che ricoprono bene tutti i settori e molto motivati. Il responso come sempre lo darà il campo e bisognerà tenere conto degli avversari che si sono rafforzati molto e alcuni dei quali andranno valutati durante l'annata.

R. Fiorenzuoli

Pallavolo Cortona Volley

Lombardini e Montigiani presentano il nuovo programma 2012/2013

squadre?

Ci saranno molti giovani del posto ed il pubblico credo, se sapremo entusiasmarlo, ci seguirà.

Tanti atleti giovani possono garantire un richiamo di pubblico importante. Prima della partenza del campionato cercheremo di studiare qualcosa di appropriato per affezionare maggiormente il pubblico. Intanto stiamo facendo le varie preparazioni, seguiranno alcune amichevoli e tornei sino ad arrivare alla partenza dei campionati a metà ottobre. Perfezioneremo il programma con gli allenatori Pimentel e Salvi.

Montigiani - Quanto ha influito la crisi nelle difficoltà della passata gestione?

Il contesto economico negativo a livello nazionale e locale ha inciso in maniera determinante nelle nostre difficoltà. Con Vinciarelli quando siamo partiti avevamo questo progetto di regalare a Cortona questa serie A e questo obiettivo l'abbiamo raggiunto due anni fa. Dal 2008 in poi c'è stato questo crescendo di difficoltà che hanno appesantito la situazione finanziaria e con il tempo l'hanno condizionata in modo irreversibile. Tutta una serie di situazioni che alla fine ci hanno fatto concludere che non era più possibile continuare senza un ridimensionamento. Sono stati anni bellissimi ma poi non era possibile continuare. Sono orgoglioso di quello fatto visto che il Cortona Volley ha regalato grandi soddisfazioni a tutti.

Sono convinto che i tifosi capiscano ed accettino quello deciso dalla società e continuerò a seguire la squadra certo dobbiamo riuscire ad entusiasmarli.

E' stata allestita una ottima squadra e credo che i risultati arriveranno.

Pres. Lombardini - Le rose allestite sono competitive, cosa vi aspettate da questo primo anno?

Gli obiettivi della società in questo momento sono importanti ma sono di lungo termine e devono partire mettendo buone basi.

La società ha molte persone al suo interno che si danno da fare ma devono essere organizzate meglio ed essere più efficienti. Dobbiamo migliorare sotto questi aspetti. Da giocatore spero di portare la mia esperienza ed il mio apporto sarà quello di creare una rete di informazione e di persone che riescano ad interagire facendo capo a poche persone. Dobbiamo strutturarci in poco tempo e creare nel tempo una struttura affidabile ed efficiente e coordinata.

Lombardini - Gli sponsors sono fondamentali come vi state muovendo?

Sotto questo aspetto Marco Cocci sta lavorando bene ed assieme a me e Montigiani stiamo avendo buoni risultati ma dobbiamo lavorare per superare tante difficoltà ma resto fiducioso e ritengo che nel giro di qualche mese spero di poter lavorare con più tranquillità.

Montigiani, cosa consiglia a Lombardini, in base alla sua esperienza?

Il nuovo presidente ha inquadrate perfettamente qual è stato il problema del Cortona Volley che poi è sfociato in uno economico per la pesante crisi che persiste tutt'ora ma che comunque ha un

po' le sue origini nella stessa organizzazione della passata società. Avevano poche fondamenta, non adeguate alla crescita dei risultati a livello agonistico esponenziale e non in equilibrio con lo sviluppo della struttura societaria. Su questo bisogna lavorare.

Noi avevamo perso di vista l'aspetto organizzativo societario. Ridimensionamento del budget. Riorganizzare i vari compiti in modo che quel poco che fa ciascuno riesca a farlo bene.

Con buone basi si può crescere ed arrivare anche in alto senza sofferenze eccessive di nessun tipo. Sviluppo dei settori giovanili; essenziale.

Lombardini - Cosa vuole aggiungere?

Nelle rose delle squadre rimane qualcosa da aggiustare, manca qualche innesto ma in pochi giorni chiederemo.

Infine un appello per tutti quelli che hanno lavorato nella società. Quando mi riferisco alla

organizzazione societaria strutturata in modo diverso non voglio denigrare quello che è stato fatto. Il Cortona Volley ha fatto sicuramente tantissimo, ma non ha saputo colmare il gap che si era creato tra la prima squadra e tutto il resto, se riusciamo a colmare questo vuoto tra le prime squadre, soprattutto nel settore maschile. Bisogna creare la struttura per dare nuova linfa alle prime squadre e cercheremo di farlo, ossia sviluppare sia dal punto di vista dirigenziale persone più efficienti e capaci e allevare bene i ragazzi più talentuosi di modo che nel giro di qualche anno possiamo contare sul loro ricambio in prima squadra.

Il nostro vivaio dovrà essere il più allargato possibile anche alle province limitrofe.

Punteremo a costruire le nostre squadre con i ragazzi del nostro vivaio allevati al massimo del loro potenziale.

Riccardo Fiorenzuoli

Golf Club Valdichiana 22-23 settembre

In trasferta ad Arezzo

"Piazza San Jacopo di Arezzo, sarà trasformata in un vero e proprio campo pratica per far provare a tutti lo sport più bello del mondo - esordisce così Marco Iannucci, presidente del Golf Club Valdichiana, alla guida del circolo dal 2011 con un rinnovato direttivo e proprietà. "L'iniziativa organizzata in collaborazione con il Comune di Arezzo e che vede il patrocinio della Provincia di Arezzo, ha la finalità di promuovere uno sport ancora poco conosciuto ed erroneamente considerato elitario. Il Golf Club Valdichiana, ha deciso di uscire, di aprire le porte a tutti, perché i tempi sono cambiati, e la stessa Federazione conferma il proprio impegno per sostenere una diffusione sempre più popolare del golf, grazie anche al tesseramento libero, e grazie al supporto dei Comitati Regionali, sta portando avanti tantissime iniziative, come ad esempio il Progetto Scuola, che ha il duplice ruolo di avvicinare i giovanissimi a questo sport, e di farlo conoscere anche alle loro famiglie, favorendone ed incentivando così la pratica sin da piccoli.

Il Programma delle due giornate prevede test sulle migliori attrezzature per il golf, prove dei drivers, legni, ferri, e putters, postazioni per il gioco corto e approcci, di putting green e di approach. Si esibiranno giocatori professionisti, maestri federali della Pgai, i giovani delle scuole di golf, proiezioni su maxischermo di tecnica di gioco, filmati di grande golf, riprese in diretta e analisi in slow-motion dei migliori swing. Il Progetto è finalizzato anche al coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 6 anni di età. Tutto lo staff del Golf Club Valdichiana ed i maestri federali del circolo, saranno presenti e a disposizione per dare notizie e informazioni tecniche e pratiche.

Per ulteriori informazioni 0577.624439 o info@golfclubvaldichiana.it

Prisca Mencacci

FUTURE OFFICE S.A.S.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti
Castiglione del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedaminipianti.it - E.mail: info@cedaminipianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini,

Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggini,

Daniilo Sestini, Monia Tarquini, padre Teobaldo,

Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 11, è in tipografia mercoledì 12 settembre 2012

ATTUALITÀ

**Cortonantiquaria resiste alla crisi
Banca Popolare di Cortona: tutti positivi
gli indicatori dei primi sei mesi**

CULTURA

**Una proposta per l'estate cortonese 2013
Ultimo appuntamento con i Vespri d'Organo
A Floris il premio Cortonantiquaria**

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

Grande festa alla Misericordia

FRATTA

Ritorna la festa dell'autunno

OSSAIA

El pizzaiolo Serafino Rachini compie 90 anni

SPORT

**Vincono Cortona e Terontola
Il nuovo programma della Cortona Volley
Nel 50° di una squadra "ingloriosa"**